



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI"

TAIC849009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008576/U** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/09/2024** con delibera n. 14.1.2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 138** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 145** Moduli di orientamento formativo
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 233** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 257** Attività previste in relazione al PNSD
- 265** Valutazione degli apprendimenti
- 270** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 277** Aspetti generali
- 278** Modello organizzativo
- 288** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 291** Reti e Convenzioni attivate
- 303** Piano di formazione del personale docente
- 313** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le attività produttive che caratterizzano il territorio vedono accanto alla tradizionale agricoltura, una significativa presenza di aziende manifatturiere, edili, metalmeccaniche e una fitta rete di esercizi commerciali. Pertanto la popolazione include antiche maestranze agricole, un consistente nucleo di operai e tecnici del settore industriale, un articolato ceto impiegatizio, un'impresoria competente e dinamica, una gamma ampia di liberi professionisti. L'Istituto propone un percorso formativo per alunni tra i 3 e i 14 anni, con attivazione della Sezione Primavera per bambini tra i 24 e i 36 mesi. Il numero di studenti e studentesse con disabilità certificata presenti nell'Istituto è 26 per la scuola primaria e 17 per la scuola secondaria; il numero di certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, è 8 per la scuola primaria e 14 per la scuola secondaria. Nell'a.s. 2023/2024, la percentuale di alunni/e con cittadinanza non italiana è 21,3% per la scuola primaria e 12,8% per la scuola secondaria; il dato è superiore a quello provinciale, regionale e nazionale.

Coesistono sensibili contraddizioni dovute alla dipendenza del territorio dalla presenza di Acciaierie d'Italia. In questi ultimi anni la sua crisi e quella di tutta la filiera del settore hanno coinvolto pesantemente molte famiglie contribuendo ad aumentare il tasso di disoccupazione; a ciò si aggiunge la crisi del settore agricolo. Pertanto si continua a registrare una maggiore presenza di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate che non partecipano finanziariamente all'ampliamento dell'offerta formativa. L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello medio-basso. La scuola si è quindi trovata a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione della dispersione scolastica e dell'educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola insiste su un territorio che dista pochi chilometri dal mare e si adagia sulle colline pre-murgiane ancora intatte dal punto di vista naturalistico. La città popolosa e attiva è solcata da gravine carsiche di incomparabile bellezza, con camminamenti, grotte ed insediamenti rupestri che l'hanno resa celebre. Collocata su una grande direttrice di traffico fra Taranto e Bari, il territorio di Massafra risente direttamente della contiguità con la vasta area industriale di Taranto, il cui indotto si è sviluppato proprio verso il territorio massafrese e al suo interno, offrendo occupazione e



sviluppo. Sul territorio sono presenti diverse Associazioni con cui la Scuola stipula intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali, per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni con disabilità. L'Amministrazione Comunale si mostra sensibile e attenta ai bisogni della scuola; fornisce il servizio di Trasporto scolastico per gli alunni/e residenti nel centro urbano e in alcune zone periferiche.

Vincoli:

Il paesaggio naturalistico di Massafra, nonostante abbia destato un vivo interesse scientifico, da un punto di vista turistico purtroppo non viene considerato in una prospettiva di maggiore attenzione, tale da promuoverlo come uno dei fattori strategici dell'economia del territorio. La città stessa vanta di un centro storico di grande pregio, anche se urbanisticamente e culturalmente emarginato rispetto alla complessiva rete urbana. Gli stranieri residenti a Massafra al 1° gennaio 2023 sono 1.789 e rappresentano il 5,6% della popolazione residente. Inoltre su una popolazione di circa 33.000 abitanti, il tasso di disoccupazione è in aumento. Tutto ciò ha determinato nuove esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento destinate per la scuola provengono prevalentemente dallo Stato e in minima parte dal contributo economico volontario delle famiglie. In particolare la Missione 4 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), intitolata "Istruzione e ricerca", ha finanziato

- interventi volti a ridurre il tasso di abbandono scolastico
- lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del plesso Cappuccetto rosso e della palestra del plesso Manzoni
- il consolidamento delle competenze scientifiche, linguistiche, tecnologiche di studenti e corpo docenti
- i lavori di potenziamento della connessione ultraveloce
- l'acquisto di strumentazione atta a supportare lo sviluppo delle competenze innovative, specialmente nel campo del digitale (laboratorio Stem e aula immersiva)

L'I.C. "De Amicis-Manzoni" comprende quattro sedi: Scuola dell'Infanzia "Cappuccetto Rosso" situata in Via Dalmazia; Scuola dell'Infanzia "Pinocchio" in Via Segni; Scuola Primaria "E. De Amicis" in Piazza Corsica 1; Scuola Secondaria I grado "A. Manzoni" in Viale Virgilio. La collocazione territoriale dei quattro plessi non presenta difficoltà geografiche in quanto insistono nello stesso quartiere. L'I.C. è dotato di 3 laboratori di informatica con 58 postazioni di lavoro, 2 laboratori linguistici con 32 postazioni di lavoro, 2 laboratori scientifici, 2 laboratori di arte, aula Magna, aula Concerti, 2



Biblioteche e 2 Aule STEM. Tutti i laboratori sono dotati di collegamento ad Internet. Con il progetto Aule 4.0, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, ogni aula della scuola primaria è stata dotata di Digital Board come tutte le aule della scuola secondari. Sono presenti 2 palestre coperte, 1 campo di basket, 1 campo di palla a volo, 1 pista di atletica, 1 scacchiera all'aperto.

Vincoli:

Le sedi sono ubicate in un quartiere con alta densità di popolazione e risente di uno sviluppo urbanistico ormai saturo. Esse si collocano su delle arterie stradali principali della città facilmente raggiungibili, tuttavia le aree destinate al parcheggio sono insufficienti, il traffico è spesso caotico e crea disagio alle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto ha una Dirigente scolastica con incarico effettivo con esperienza di 3 anni. Nella scuola primaria la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio da 3 a 5 anni è il 27,3% mentre quella in servizio da più di 5 anni è 72,7%. Nella scuola secondaria la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio da 1 anno è il 5,1% mentre quella in servizio da più di 5 anni è 89,7%. Pertanto i docenti garantiscono continuità e stabilità di servizio. Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è 126; sono presenti inoltre FS per l'inclusione. Tutti i docenti hanno competenze informatiche di base, solo alcuni di livello avanzato. Tutti i docenti sono impegnati in corsi di formazione sulle metodologie innovative digitali; alcuni hanno intrapreso corsi per la certificazione nella lingua inglese (Livello B1 e B2) e di metodologia CLIL per l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della lingua straniera. Alcuni insegnanti della scuola Primaria sono in possesso del titolo di laurea.

Vincoli:

La continuità per gli alunni e le alunne con disabilità non è garantita poiché il numero di docenti di sostegno a tempo determinato è ancora notevole. Nella scuola secondaria ci sono 5 docenti a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato; nella scuola primaria ci sono 5 docenti a tempo indeterminato di cui 2 in assegnazione provvisoria e 14 a tempo determinato; nella scuola dell'infanzia ci sono 1 docente a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC849009
Indirizzo	P.ZZA CORSICA 1 MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Telefono	0998801184
Email	TAIC849009@istruzione.it
Pec	taic849009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdeamicismanzoni.edu.it

Plessi

PINOCCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA849016
Indirizzo	VIA SEGNI - 74016 MASSAFRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SEGNI snc - 74016 MASSAFRA TA

CAPPUCETTO ROSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA849027
Indirizzo	P.ZZA CORSICA 1 MASSAFRA 74016 MASSAFRA



Edifici

- Piazza CORSICA 1 - 74016 MASSAFRA TA

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE84901B

Indirizzo P.ZZA CORSICA 1 - 74016 MASSAFRA

Edifici

- Piazza Corsica 1 - 74016 MASSAFRA TA

Numero Classi 21

Totale Alunni 330

A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM84901A

Indirizzo VIALE VIRGILIO - 74016 MASSAFRA

Edifici

- Viale VIRGILIO snc - 74016 MASSAFRA TA

Numero Classi 13

Totale Alunni 260

Approfondimento

Una scuola con un grande passato che guarda al futuro

L'Istituto Comprensivo nasce in seguito al dimensionamento scolastico, dalla fusione delle due Istituzioni Scolastiche più antiche del Comune di Massafra: la scuola primaria "E. De Amicis" e la scuola secondaria



di primo grado "A. Manzoni".

La Scuola Primaria è ubicata nel più antico edificio scolastico della città (1935); dagli anni '50-'60 si è distinta nel panorama dell'istruzione, grazie alle idee e all'opera dell'Ispettore F. Resta, che fece conoscere il "Metodo della scuola di Massafra" fin oltre i confini dell'Italia. Ancora oggi rappresenta un preciso punto di riferimento educativo e formativo per l'intera comunità, che le riconosce il ruolo di memoria e di identità del paese.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Manzoni", già presente a Massafra fin dalla fine degli anni '40 come sezione staccata della Scuola Media "Mazzini" prima e successivamente dell'"Alfieri" di Taranto, diventa Istituzione Scolastica autonoma nell'a.s. 1953/1954, con la presidenza del prof. Nicola Lazzaro.

A partire dall'anno scolastico 1984-1985 diventa ad indirizzo musicale; tutt'oggi i ragazzi e le ragazze che frequentano i corsi di strumento sono molto apprezzati dall'intera comunità.

Oggi il Primo Istituto Comprensivo "De Amicis-Manzoni" di Massafra consta di quattro plessi e propone un percorso formativo unitario per gli alunni di età compresa tra 3 e 14 anni.

La scuola dell'infanzia "Cappuccetto Rosso" attualmente è ubicata nel padiglione C della scuola secondaria "A. Manzoni" in attesa che si completino i lavori di ricostruzione nel plesso dedicato. Ospita 7 sezioni, di cui 2 a tempo normale con servizio mensa e 5 a tempo ridotto. Ogni sezione è corredata di LIM o Digital Board. Nel plesso ci sono anche due tavoli luminosi e due tavoli digitali utili per i primi approcci alla tecnologia. C'è una sala giochi arricchita da un proiettore tridimensionale che offre la possibilità di attivare esperienze immersive. Gli spazi esterni vengono utilizzati per svolgere attività motorie e outdoor. Banchi, sedioline e arredi rendono l'ambiente accogliente e caloroso grazie anche ai colorati addobbi accattivanti per i bambini.

Circondata da un ampio giardino con area giochi dedicata, la Scuola dell'Infanzia "Pinocchio" è dotata di 3 sezioni a tempo ridotto, 3 a tempo mensa e 1 sezione Primavera, un grande salone utilizzato quotidianamente per attività psicomotorie, attività canore e di intersezione; una sala LIM nella quale i bambini possono approcciarsi alla tecnologia attraverso software ed attività specifiche; una biblioteca con un angolo morbido per avvicinare i bambini al fantastico mondo della lettura; una sala mensa.



A partire dal 1° settembre 2023, per l'attuazione del Decreto Legge n.176/2022, nella Scuola Secondaria di Primo Grado saranno istituiti i **Percorsi ordinari a indirizzo musicale**; i nuovi "percorsi" hanno sostituito i "corsi" ad indirizzo musicale, fornendo, in questo modo, a tutte le ragazze e ai ragazzi che frequenteranno la classe 1° media la possibilità dello studio di uno strumento musicale a scelta fra Violino, Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Flauto traverso, Tromba.

Torna dopo alcuni anni nella nostra Scuola, l'offerta del **tempo studio prolungato** al fine di rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, migliorare l'insieme del servizio scolastico e favorire il contrasto all'abbandono promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione. Per la scuola primaria il tempo pieno prevede un tempo scuola di 40 ore, con l'ampliamento di 13 ore settimanali garantendo tempi di apprendimento distesi e maggiori opportunità di didattica laboratoriale. Per la scuola secondaria si prevede un tempo scuola di 40 ore, con l'ampliamento di 10 ore settimanali, dedicate all'area letteraria e alle STEM; la classe, dopo il momento del pranzo nell'aula dedicata alla mensa, sarà divisa in due gruppi che si alterneranno nell'approfondimento o nel recupero delle discipline con i docenti in compresenza. Per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e per accompagnare la transizione digitale, l'Istituto ha attuato il PON FESR "**Spazi e ambienti per l'apprendimento per le Stem**" per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. I finanziamenti previsti in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, con il progetto "Aule 4.0", sono stati destinati all'acquisto di arredi modulari, digital board, proiezioni immersive, software linguistici e strumentazione da laboratorio innovativa. Il PON FESR "**Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia**" ha consentito di realizzare ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia. Con il PON FESR "**Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**" sono stati risistemati gli orti e i giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. La cura di questi spazi



scolastici potrà, altresì, favorire il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Il nostro Istituto è stato accreditato ad accogliere i docenti che devono svolgere il **tirocinio** per la formazione iniziale di insegnanti per l'a.s. 2024/2025, ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. 93/2012. Si accoglieranno i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (**CLIL**).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Arte e immagine	2
	Laboratorio Inclusione	2
	Laboratorio Stem	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista per la corsa all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	117
	LIM/Proiettori Interattivi/Smart TV nelle aule	55



Approfondimento

Le risorse strutturali e infrastrutturali presenti nella scuola sono finalizzate alla realizzazione dell'offerta formativa.

Il **laboratorio musicale** della scuola secondaria è fornito di numerosi strumenti (violini, trombe, clarinetti e flauti) che vengono ceduti in comodato d'uso gratuito agli studenti e alle studentesse che optano per i percorsi ad indirizzo musicale. Sono a disposizione inoltre alcune casse, un mixer, una batteria, bongos, tastiere, un pianoforte a coda e verticale, alcuni strumenti ritmici oltre a numerosi leggi utilizzati dagli alunni/e durante le numerose manifestazioni musicali e corali. Anche la scuola primaria è fornita di diversi strumenti musicali: una batteria completa, diversi strumenti a percussione, triangoli, maracas, una tastiera, dei leggi.

L'utilizzo dei due **laboratori di lingua straniera** (dotati di Digital board e computer collegati in internet) hanno la finalità di sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione orale con la guida dell'insegnante. Ciò consente a molti studenti e studentesse di acquisire le certificazioni di lingua inglese Cambridge (livello: starters, movers, flyers, KeyA2) e certificazione DELF per la scuola secondaria.

I tre **laboratori informatico multimediale** figurano come ambiente multidisciplinare e sono dotati di computer collegati ad internet; i docenti e gli alunni possono navigare in sicurezza sulle pagine web, grazie a convalidati sistemi di protezione. Oltre all'utilizzo della suite di Google workspace for education (Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli), si sostiene l'approccio dinamico della geometria con Geogebra per un più efficace sviluppo di competenze logico-operative e l'utilizzo di strumenti per la progettazione grafica online (Canva). L'uso regolare degli



strumenti tecnologici da parte dei docenti e degli allievi, rappresenta un valido supporto e aiuto nella didattica di ogni giorno.

Sia nella scuola primaria che secondaria è stato allestito il Laboratorio Stem con proiezioni immersive; con i fondi del PON FESR "Spazi e ambienti per l'apprendimento per le Stem" sono stati acquistati:

TIPOLOGIA A: 12 Robot didattici, 12 Set integrati e modulari programmabili con app, 1 Drone educativo programmabile;

TIPOLOGIA B: 12 Schede programmabili e set di espansione, 6 Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori

TIPOLOGIA C: 15 Kit didattici per le discipline STEM, 2 Visori per la realtà virtuale, 2 Fotocamere 360°

TIPOLOGIA D: 2 Scanner 3D, 2 Stampanti 3D, 2 Plotter e laser cutter, 12 Invention kit

TIPOLOGIA E: 1 Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

La scuola inoltre dispone complessivamente di 65 digital board/LIM, 73 tablet, 54 notebook e 77 postazioni fisse, organizzate in 3 laboratori informatici, 2 per la scuola primaria ed uno per la secondaria. A questa strumentazione si sono aggiunti 19 digital board, 80 notebook, 2 aule immersive (una per ordine di scuola), un kit di 6 visori per la realtà virtuale, ottenuti anch'essi con fondi PNRR, che vanno ad aumentare ulteriormente il livello di digitalizzazione dell'istituto comprensivo.

Le attività a sostegno dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie sono organizzate dalla funzione strumentale - Animatore Digitale che, coadiuvato dal Team digitale, si occupa di garantire la funzionalità delle molte apparecchiature informatiche (PC, notebook, LIM e smart TV) e della rete di cablaggio che serve i locali dell'istituto comprensivo.

I due **laboratori di scienze** sono ampiamente forniti di attrezzature (provette, porta provette, becher, imbuti, ecc...), strumenti (bilancia, buretta, pipette, termometro, microscopi, ecc...), sostanze e reattivi (acqua, acido cloridrico, Cloruro di Sodio, ecc...); le vetrerie sono custodite in



armadietti chiusi. Sono a disposizione dei docenti torsi e scheletri umani, Kit tematici di biologia, fisica, ecologia.

I due **laboratori di arte e immagine** istituiti nel plesso della scuola secondaria nell'a.s. 2021/22, consentono la sperimentazione di varie tecniche artistiche (collage, tempera, olio, pastelli, fotografia, video, tecniche digitali), di vari materiali e di produrre e rielaborare immagini in modo creativo utilizzando per fini comunicativi il linguaggio espressivo. Essi sono dotati di materiali di facile consumo con il quale si progettano installazioni artistiche per la commemorazione di diverse giornate mondiali ed eventi organizzati dall'Istituto.

Nelle due **Biblioteche** è conservato il patrimonio di testi scritti nonché documenti di interesse culturale-didattico. Il Progetto biblioteca **riproposto** annualmente mira anche ad aggiornare i libri da mettere a disposizione degli alunni e delle alunne dei tre ordini di scuola.

E' garantita in tutto l'Istituto comprensivo la fornitura delle **palestre** per le attività curricolari ed extracurricolari: palloni, spalliere, materassi, coni, racchette da tennis, cerchi, funicelle, cilindri per staffette e ostacoli. In particolare nella scuola secondaria la **pista di atletica** e i due **campi da pallavolo/basket esterni** valorizzano le competenze legate all'attività sportiva relativamente alle loro valenze trasversali e alla promozione di stili di vita salutari, per garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascuno.

Ogni anno si delibera la richiesta per comodato d'uso dei locali palestra da parte di associazioni sportive locali.

Le attività realizzate nei due **Laboratori Inclusione**, supportano la didattica e favoriscono i processi **relazionali** e di crescita dell'**autonomia** personale delle alunni/e con disabilità; si pongono l'obiettivo di facilitare l'accettazione e la valorizzazione delle differenze, sostenere la realizzazione di un contesto didattico-relazionale pienamente inclusivo e promuovere l'



accoglienza, l'**integrazione**, la **solidarietà**, le **pari opportunità** e la **socializzazione** in ambito scolastico.

Per ogni laboratorio è nominato un docente referente che gestisce gli spazi, i tempi di fruizione, valorizza le strutture e gli strumenti.

Sul sito [web istituzionale](#) e in [Amministrazione trasparente](#) sono pubblicati i **Regolamenti** che dichiarano le modalità, gli spazi e i tempi di azione della comunità scolastica; stabiliscono le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedono eventuali sanzioni.

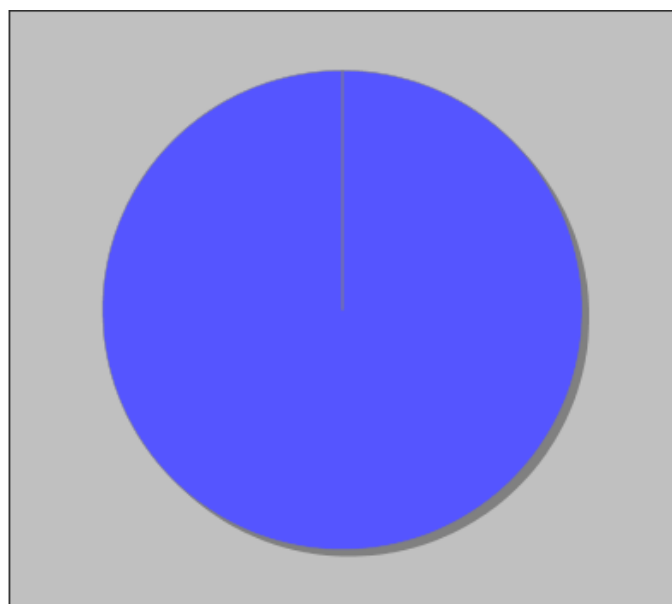


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	23

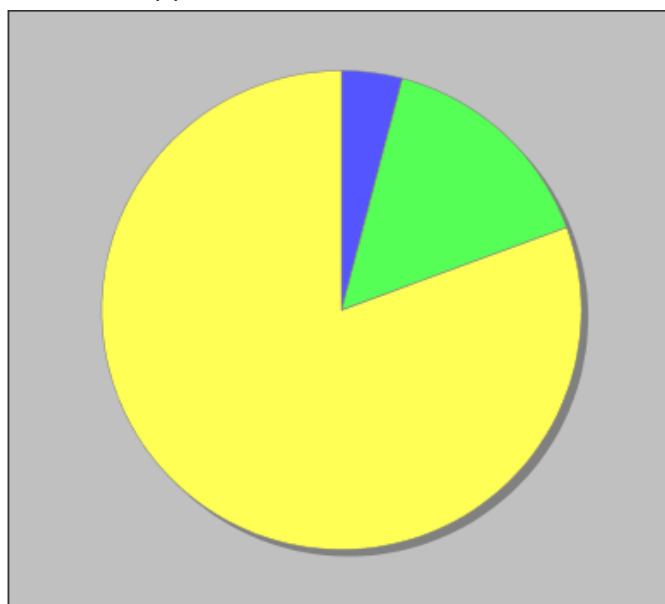
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 79

Approfondimento

Come evidenziato nelle rappresentazioni grafiche, la maggior parte dei docenti è di ruolo e stabile, con una variazione minima dovuta al naturale ricambio generazionale. Le risorse professionali interne esprimono un'ampia gamma di competenze tali da consentire interventi specialistici nell'ambito delle proposte formative anche extracurricolari e che coinvolgono l'intero Istituto:



- rappresentazioni coreografiche
- rappresentazioni musicali (strumentali e corali)
- manifestazioni artistiche
- interventi specifici di educazione alla salute e alla sostenibilità
- laboratori Stem.

Il modello organizzativo promuove la partecipazione attiva e costante di tutte le risorse (docenti e Ata).



Aspetti generali

L' [Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica per l'a.s. 2024/25](#) , Prot. 0008576/U del 16/09/2024, individua i campi d'azione e le direttrici da privilegiare per la scelta degli obiettivi formativi dell'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015. Il Collegio dei docenti nell'aggiornamento del PTOF dovrà tenere conto:

1. Degli obiettivi Agenda 2030
2. Degli obiettivi nazionali definiti dal MIUR e in particolare Futura - La scuola per l'Italia di domani, una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.
3. Degli obiettivi regionali definiti dall'USR della Puglia
4. Degli obiettivi individuati dal RAV.

I principi ispiratori (**mission e vision**) delle azioni intraprese saranno

- INCLUSIVITA',
- CITTADINANZA ATTIVA e MULTICULTURALITA' (valorizzazione delle diverse culture)
- SOSTENIBILITA'
- CONTRASTO alla dispersione scolastica
- EUROPA (Progetti Erasmus+ per docenti e alunni)

L'**obiettivo** è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Il PTOF è orientato a raggiungere le seguenti **finalità**:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto dalla scuola e stimolato ad imparare, implementando la curiosità di conoscere;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e dai Nuovi scenari 2018, e con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di ogni e di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;



4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche volta alla formazione di cittadini attivi e responsabili, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale;
5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a iperdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.



Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (seconde o quinte).

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola secondaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dalla formazione professionale al successo scolastico**

La comunità scolastica preposta a guidare e istruire gli alunni/e, "nativi digitali", verso una maggiore consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti tecnologici e materiali multimediali in ambienti social, sente la necessità di sperimentare percorsi didattici e strumenti più adeguati ad un apprendimento più efficace e durevole. I docenti attraverso le **attività di formazione professionale** si impegneranno a creare un ambiente di apprendimento caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche innovative e a utilizzare nuovi strumenti e strategie in grado di suscitare e tenere vivi curiosità e interesse. E' nostro obiettivo permettere agli studenti e alle studentesse il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità



Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (secondo o quinto).

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola secondaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i risultati delle prove strutturate comuni per regolare le azioni successive.

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.

Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo la metodologia Clil

Revisionare il Curricolo verticale sulla base delle Linee guida per le discipline STEM

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento

Rendere operativo il servizio Biblioteca

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementare la capacita' di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni BES.

Potenziare l'inclusione degli alunni BES, DSA e stranieri

Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva

Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun



allievo anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, soprattutto durante le attività svolte a casa.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativodidattiche ed inclusive.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza



Indirizzare la formazione del personale allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web e la piattaforma digitale della scuola.

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

Attività prevista nel percorso: STEM e lingue per il futuro

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al



miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Per i docenti saranno organizzati i seguenti corsi :

-1 corso B1

-1 corso B2

-1 corso CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio

- Miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività

L'attività sarà articolata nel seguente modo:

- 5 percorsi di 25 ore per la formazione sulla transizione digitale (di cui 1 destinato al personale ATA),
- 10 laboratori di 11 ore cadauno di formazione sul campo per i docenti.

I 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale di 25 ore saranno articolati in più moduli e svolti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate e consentirà ai partecipanti di conseguire la certificazione come previsto dall'avviso. I 10 laboratori di 11 ore di formazione sul campo si svolgeranno con modalità di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", e con rilascio finale di specifica attestazione. Ciò consentirà una formazione più aderente ai bisogni formativi con occasioni di formazione e confronto tra docenti anche per risolvere eventuali problematiche. L'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati consentiranno il raggiungimento di una preparazione più adeguata ai bisogni e le attese dell'istituto. Si mirerà a reclutare formatori interni, se possibile, in quanto ciò permette di avere una condivisione ed un dialogo continuo tra i docenti in modo da realizzare una concreta comunità di pratiche allargata. Il progetto si svolgerà a partire da questo anno scolastico e si concluderà a settembre 2025.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025



Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

La Formazione del personale scolastico alla transizione digitale è finalizzata:

- all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi;
- alla promozione della ricerca, produzione, condivisione, e scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.

● **Percorso n° 2: Il piacere di apprendere in una scuola Amica**

La dispersione scolastica non è limitata solo al momento dell'allontanamento degli alunni/e dalla scuola, bensì comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione



nell'apprendimento e un disimpegno emotivo alla scuola stessa: da questa prospettiva, la dispersione non si verifica con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica con lo studente che, sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità. Il percorso pertanto intende rafforzare una serie di azioni di prevenzione e intervento finalizzate non soltanto a recuperare le abilità di base ma anche a ri-motivare all'apprendimento, orientare e ri-orientare i processi di scelta dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (secondo o quinto).

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola secondaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.



Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i risultati delle prove strutturate comuni per regolare le azioni successive.

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.

Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo la metodologia Clil

Revisionare il Curricolo verticale sulla base delle Linee guida per le discipline STEM

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento



Rendere operativo il servizio Biblioteca

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni BES.

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.

Potenziare l'inclusione degli alunni BES, DSA e stranieri

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per implementare il bagaglio lessicale di base.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, soprattutto durante le attività svolte a casa.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

Attività prevista nel percorso: "IMPARIAMO PER CRESCERE"
Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) -
Agenda Sud

Tempistica prevista per la 6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Alunni e alunne della scuola primaria

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

L'alunno/a:

- acquisisce una prima conoscenza del nuovo sistema linguistico, anche nel rispetto della scolarità e delle esperienze pregresse

- acquisisce le abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare, anche in inglese

- comprende la realtà circostante ed esprime i bisogni e i vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della lingua orale e scritta

Risultati attesi

- acquisisce una giusta fiducia in sé

- migliora le competenze logico-matematiche

- migliorare i risultati scolastici

Attività prevista nel percorso: "STEM e lingue per il futuro"
M4C1I3.1-2023-1143-P-27633 (investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR)

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Alunni e alunne della scuola primaria e secondaria

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Risultati attesi

L'alunno/a:

- sviluppa le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendosi pari opportunità in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM
- prende decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

Attività prevista nel percorso: Incontro al futuro "Missione 1.4- Istruzione del PNRR

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Alunni e alunne della scuola secondaria

Soggetti interni/esterni
coinvolti Studenti

Risultati attesi

L'alunno/a:

- migliora l'autostima ed acquisisce una giusta fiducia in sé
- potenzia la propria motivazione all'apprendimento attraverso attività individuali e di gruppo
- condivide con i pari spazi e ambienti di accoglienza favorendo la socializzazione e l'orientamento attraverso iniziative di tipo



esperienziale, espressive, relazionali, culturali, operative

- acquisisce le abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare, anche in inglese
- comprende la realtà circostante ed esprime i bisogni e i vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della lingua orale e scritta
- migliora le competenze logico-matematiche
- migliorare i risultati scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO A.S. 2024/25

Prot. 0009735/U del 10/10/2024

Delibera n.3b.1. 2024 del Collegio docenti del 02-09-2024

DIRIGENTE SCOLASTICA

DSGA (Direttore S.G.A)

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE

RESPONSABILI DI PLESSO:

- PLESSO CAPPUCETTO ROSSO
- PLESSO PINOCCHIO
- PLESSO DE AMICIS
- PLESSO MANZONI

STAFF DELLA DIRIGENZA:

(Ai sensi dell'art. 1 comma 83 della legge 107/2015)

ERASMUS+, Certificazioni linguistiche, Coordinamento Dipartimento Lingue Straniere,
Coordinamento Dipartimento artistico-espressivo, grafica d'Istituto per Progetti ed eventi ,

Referente attività culturali, ed. Civica e sostenibilità d'istituto, Referente orientamento e continuità primaria/secondaria.

FUNZIONI STRUMENTALI:



AREA 1 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Curricolo, progettazione, valutazione, coordinamento della formazione docenti

AREA 2 – STUDENTI

Continuità, visite guidate e viaggi d'istruzione, integrazione con il territorio

AREA 3 - INCLUSIONE

Inclusione e differenziazione, Disabilità, BES / Dispersione scolastica

AREA 4 - DOCENTI

Ambienti di apprendimento, digitalizzazione e formazione transizione digitale

AREA 5

Coordinamento progetto Pnrr e PON - Formazione docenti (1 unità), Progetti d'istituto PNRR e PON, Coordinamento della formazione docenti, dei docenti Neoimmessi e supporto in piattaforma S.O.F.I.A

COORDINATORI DI INTERSEZIONE / INTERCLASSE/CLASSE

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI SSIG:

- Lettere
- Lingue straniere
- STEM
- Artistico-espressivo
- Sostegno SSIG

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

TEAM DIGITALE

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

RLS (Responsabile dei lavoratori per la sicurezza)



REFERENTE SITO WEB

REFERENTE GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

REFERENTE Social Network

REFERENTE ED.CIVICA E SOSTENIBILITA' infanzia -primaria

REFERENTE SALUTE

REFERENTE GRUPPO SPORTIVO D'ISTITUTO

REFERENTE CORSI/PERCORSI MUSICALI

REFERENTE BIBLIOTECA primaria

REFERENTE BIBLIOTECA SSIG

REFERENTE CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

REFERENTI DI LABORATORIO

COMMISSIONE ELETTORALE

ORGANO DI GARANZIA DISCIPLINARE

TEAM DISPERSIONE SCOLASTICA

TEAM CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

COMITATO DI VALUTAZIONE

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

Gli insegnanti dell'Istituto offrono in modo efficace spiegazioni (anche con la metodologia del BRAINSTORMING), attività strutturate laboratoriali, e simulazioni (ROLE PLAYING, TEATRO, RAPPRESENTAZIONI MUSICALI) che attraverso una pluralità di azioni rilanciano la funzione della scuola come ambiente di socializzazione, agenzia di formazione e comunità attiva al fine di



incentivare l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza.

Le pratiche didattiche proposte avviano l'apprendimento attivo e del fare, ossia dell'imparare facendo (LEARNING BY DOING).

Le pratiche di laboratorio scientifico e matematico sono creative e motivanti; per gli allievi risulta legittimo il dubbio e il porsi problemi; trovano spazio l'invenzione, la progettazione, la creazione, la comunicazione e la riflessione; anche l'errore ha un senso e da esso l'alunno può trarre informazioni per individuare possibili strade risolutive (PROBLEM SOLVING). Gli alunni e le alunne organizzati in gruppi discutono sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, sostenendo le proprie affermazioni. Ciò significa fare matematica risolvendo problemi che non dispongono di una soluzione immediata, ma portano ad inventare strategie diversificate (RALLY MATEMATICO TRANSALPINO).

L'approccio didattico tecnologico è consentito attraverso l' utilizzo dei laboratori di informatica presenti in ogni plesso dell'Istituto, delle Lim e/o delle smart TV installate in ogni aula; tale metodologia favorisce un impatto positivo sulla motivazione degli studenti in termini di coinvolgimento nelle attività scolastiche. Attraverso la comunicazione multimediale, si promuove l' educazione interculturale, favorendo l' interazione fra gli alunni e tra alunni e insegnanti.

Un'ulteriore metodologia didattica proposta è il Coding che, come attività trasversale, non richiede competenze informatiche specifiche e consente di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni. In questo modo si contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e anche all'affinamento delle competenze linguistiche.

L'approccio inter e multi disciplinare infine costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire lo sviluppo di competenze tecniche e creative.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- focalizzandosi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- prestando attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti
- rimodulando gli ambienti dell'apprendimento
- utilizzando, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici
- stimolando l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

I percorsi per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) e i relativi laboratori, indirizzati ad un gruppo più ristretto di docenti della stessa Area disciplinare, favorirà nel nostro istituto l'introduzione di metodologie e attività didattiche con caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Ciò inciderà positivamente sull'autostima dello studente e delle studentesse influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Verranno proposte attività che abbiano le seguenti prerogative:



- favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti
- sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà
- stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi e di essere capaci di perseguirli
- promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali)
- favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità)
- non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Si utilizzeranno i corsi pubblicati sulla piattaforma " Scuola futura ".

I docenti di matematica dell'intero Istituto saranno coinvolti in seminari e laboratori organizzati dal GRIMeD (Gruppo di Ricerca Matematica e Difficoltà) sulle questioni riguardanti l'insegnamento/apprendimento della matematica con particolare riguardo ad allievi con disabilità o con difficoltà di apprendimento.

La Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 PNRR è stata curata dall'animatore digitale e ha già realizzato attività di formazione del personale scolastico con modalità innovative per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse.

L'Istituto ha recepito le finalità del programma Futura - La scuola per l'Italia di domani e mira anche a potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni/e e dei docenti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione Erasmus+ e la partecipazione a progetti collaborativi tra scuole (eTwinning).

Nell'anno scolastico 2023/24 il potenziamento delle competenze multilinguistiche è stato attuato con la formazione Erasmus+Tools . Sono state realizzate due distinte attività di



formazione all'estero per i docenti dello Staff: un corso di formazione sulla metodologia CLIL in Irlanda ed un corso sull'uso di metodologie didattiche innovative in Svezia. Inoltre, il progetto ha previsto un'attività di formazione all'interno dell'Istituto da parte di un esperto esterno proveniente dall'Irlanda che ha presentato ai docenti la metodologia CLIL, fornendo esempi concreti per aiutare a costruire nuovi materiali da utilizzare nelle classi. Nell'anno scolastico 2024/25:

- per i docenti dell'istituto, si prosegue con la frequenza di corsi per la certificazione della lingua inglese del livello B1 e B2 e la frequenza di un corso per l'acquisizione della metodologia CLIL;
- per gli studenti e le studentesse che effettueranno l'iscrizione al primo anno della SSIG , si proporrà lo studio dello spagnolo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Relativamente alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), l'Istituto ha previsto un percorso "Il curricolo digitale" che prevede un laboratorio di ricerca azione per la stesura del Curricolo digitale d'istituto, strumento necessario per sviluppare le competenze digitali. Il Curricolo digitale d'Istituto sarà:

- necessariamente verticale con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.



Il curriculum verticale delle competenze digitali servirà da guida per una progettazione innovativa e fortemente coinvolgente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella consapevolezza che gli ambienti scolastici sono fondamentali per poter garantire una **didattica di qualità e innovativa**, l'Istituto ha avviato iniziative finalizzate a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo gli alunni e le alunne e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro.

Con il **PON FESR "Spazi e ambienti per l'apprendimento per le Stem"** sono stati potenziati i laboratori dell'Istituto di tecnologie utili alla didattica digitale per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Con il **PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"** sono stati realizzati interventi volti alla realizzazione e all'adeguamento degli ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero/sei.

Con il **PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"** sono state riqualificate le aree esterne del plesso Manzoni (giardino e cortile) e sono stati realizzati alcuni interventi di piantumazione nel plesso De Amicis. La valorizzazione degli spazi esterni mira ad aiutare e sviluppare una comunità educante più attenta al pensiero e all'agire "green" responsabilizzandola alla cura dei luoghi, della natura, di sé.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, con gli spazi virtuali di apprendimento. L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1. molteplici mezzi di coinvolgimento; 2. molteplici mezzi di espressione; 3. molteplici mezzi di rappresentazione. Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un inclusivo ed efficace processo di apprendimento. Si trasformeranno la metà delle aule attuali in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica. In questo modo si potrà garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Le tecnologie prescelte sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale, e di creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Allegato al progetto:

FIRMATO_Progetto_-Aule_4.0.pdf



● Progetto: **ROBOTICA-MENTE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di alunne e alunni. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Riteniamo che questi strumenti siano indispensabili per i cittadini di oggi e fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, per potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM (in particolare in tecnologia e matematica) attraverso metodologie e risorse innovative, e per migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia del nostro Istituto e sarà a disposizione di tutti gli alunni e le alunne - dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

30/11/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Allegato al progetto:

FIRMATO_Candidatura roboticamente TAIC849009_03-06-2021.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Incontro al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzazione percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica. Tali percorsi saranno erogati in favore di studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado a rischio di abbandono. La finalità è sviluppare quelle life skills fondamentali per realizzare un vero progetto di vita e di cittadinanza. Gli obiettivi previsti sono: - Garantire il diritto al successo formativo - Promuovere il benessere scolastico - Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima - Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - Favorire e promuovere iniziative di tipo esperienziale, espressive, relazionali, culturali, operative - Favorire il coinvolgimento delle famiglie per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento - Favorire la sinergia con la comunità locale per potenziare l'azione pedagogica.

Importo del finanziamento

€ 96.028,74

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Allegato al progetto:

Firmato_Progetto-Incontro_al_futuro_TAIC849009-0-67076-M4C111.4-2022-981-P-17084-27-02-2023.pdf

● Progetto: INCONTRO AL FUTURO 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzazione percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica. Tali percorsi saranno erogati in favore di studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado a rischio di abbandono. La finalità è sviluppare quelle life skills fondamentali per realizzare un vero progetto di vita e di cittadinanza. Gli obiettivi previsti sono: - Garantire il diritto al successo formativo - Promuovere il benessere scolastico - Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima - Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - Favorire e promuovere iniziative di tipo esperienziale, espressive, relazionali, culturali, operative - Favorire il coinvolgimento delle famiglie per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento - Favorire la sinergia con la comunità locale per potenziare l'azione pedagogica.

Importo del finanziamento

€ 100.538,18

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Allegato al progetto:

FIRMATO_Progetto formazione animatore digitale.pdf

● Progetto: Innovazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La diffusione delle tecnologie digitali coinvolge vari aspetti delle nostre vite: il modo in cui comunichiamo, lavoriamo, il nostro tempo libero e il modo in cui troviamo le informazioni e le conoscenze di cui necessitiamo. I bambini e i giovani di oggi stanno crescendo in un mondo in cui la tecnologia è pervasiva, onnipresente. Questo non significa, tuttavia, che possedano automaticamente le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali. Anche nella nostra realtà scolastica la dotazione di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale con i progetti di Scuola 4.0, Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia ha accelerato l'esigenza di una formazione dei docenti mirata ad un'uso più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

efficace ed efficiente di tali dispositivi nella didattica quotidiana anche in un'ottica di inclusione. Molteplici altre sono le necessità per la formazione come potenziare l'approccio multidisciplinare e la laboratorialità trasversale alle discipline per favorire buone pratiche di continuità per gli studenti e per avviare percorsi finalizzati all'uso consapevole della rete e di prevenzione ai fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, un fenomeno che crea molte forme di disagio. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche. Inoltre la nostra Istituzione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, intende aggiornare il curriculum in una dimensione sempre più digitale, in modo da poter garantire un ambiente di apprendimento completo nella struttura fisica (mediante le dotazioni del progetto "Aule 4.0" next generation classrooms), in quella virtuale e in quella comunicativo-espressiva con un'attenzione specifica alle abilità di pensiero critico e di cittadinanza digitale. In questa fase del lavoro di innovazione didattica, digitale e metodologica è quindi necessario costruire le nuove competenze degli insegnanti. Il piano di formazione che andremo quindi a strutturare avrà: 1) un nucleo centrato sulla didattica e si muoverà principalmente sulle direttrici della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi di "Scuola 4.0"; 2) l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, mediante metodologie didattiche innovative con l'uso delle tecnologie digitali per il potenziamento delle discipline STEM e per l'inclusione scolastica; 3) la formazione in ambito amministrativo, imprescindibile supporto per la didattica, soprattutto in un momento storico di grande innovazione di servizi al cittadino, al fine di rendere sempre più fluidi ed efficienti i processi amministrativi in genere e in particolar modo quelli che interessano i processi didattici.

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e lingue per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare un duplice obiettivo quello di promuovere l'integrazione, le attività, le metodologie e i contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e quello di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto sarà parte integrante del piano dell'offerta formativa del nostro istituto, come evidenziato nei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in sintonia con le Linee guida per le discipline STEM. Nell'ambito del progetto, inoltre, si realizzerà l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Particolarmente rilevante sarà anche l'ampliamento dei programmi Erasmus+ con il supporto dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa Erasmus+ (INDIRE), al fine di agevolare i progetti di mobilità Erasmus+. Il progetto si articolerà con 2 interventi: 1) Intervento A "STEM e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lingue per il futuro”- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento. In dettaglio si realizzeranno 13 edizioni per le competenze STEM di 20 ore (6 per primaria, 7 per secondaria), 8 edizioni di orientamento STEM per le classi terze dell’anno scolastico 2024-25, 6 edizioni competenze linguistiche (2 per primaria, 4 per secondaria). 2) Intervento B “Lingue per una nuova didattica” – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull’utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa, sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull’adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 100.916,56

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) mira a “realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali”.

Le iniziative previste dall'Istituto in attuazione della Missione 1.4-Istruzione del PNRR sono:

- **l'attivazione di corsi di formazione** rivolti al personale docente per accelerare la transizione digitale dell'Istituto in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.2 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);
- l'avvio nei tre ordini di scuola di **attività e metodologie innovative** volte a sviluppare le competenze STEM e digitali;
- la promozione dell'**internazionalità** dell'Istituto tramite la mobilità degli studenti e dei docenti;
- **l'acquisto di arredi modulari e flessibili** per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate. Il progetto è finalizzato alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo (**Next Generation Classrooms**);

- la **migrazione dei servizi digitali verso infrastrutture cloud** qualificate per garantire affidabilità e sicurezza, e l'aggiornamento del sito web grazie all'uso di un modello standard accessibile ed efficace che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità scolastica. La scuola potrà potenziare e semplificare il lavoro della segreteria, velocizzare le comunicazioni con le famiglie, fornire informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità. Il progetto consentirà di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale, permettendo di concentrare le proprie risorse su contenuti e didattica;
- le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica .



Aspetti generali

I traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni/e, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

1. L'APPRENDIMENTO (il sapere),
2. L'EDUCAZIONE (il saper essere),
3. L'ORIENTAMENTO (il saper fare),
4. LA RELAZIONE (il saper vivere con gli altri).

Per sviluppare il suo ruolo la Scuola intende

- promuovere un rapporto attivo con la realtà locale, il Territorio e l'ambiente;
- scegliere Fornitori competenti e impostare con loro una relazione di partnership;
- operare in conformità con le disposizioni ministeriali, regionali e locali;
- verificare l'andamento del Sistema Scolastico per un miglioramento costante.

La **finalità** del Primo Istituto Comprensivo è la formazione degli alunni nella loro socializzazione, responsabilizzazione, coscienza civica e capacità di conoscere e leggere la realtà, per diventare più colti e competenti, capaci di orientarsi in un mondo sempre più complesso. Il compito generale e istituzionale è quello di formare gli alunni attraverso due dimensioni:

- la trasmissione della conoscenza e della cultura
- l'attivazione di processi attraverso i quali ogni alunno elabora le conoscenze.

In attuazione dei principi a cui s'ispira il sistema dell'Autonomia scolastica e delle autonomie territoriali il nostro Istituto contribuisce a:

- approfondire il sentimento delle radici storiche e delle peculiarità culturali del nostro Territorio e delle nostre tradizioni, nella consapevolezza che non c'è futuro credibile senza una solida conoscenza del passato;
- valorizzare il territorio dal punto di vista della fruizione, della tutela e della conservazione dei Beni Culturali;
- stimolare le attitudini alla flessibilità, alla curiosità, all'innovazione, alla comprensione della diversità: requisiti necessari per affermarsi in una società articolata e vivace qual è quella massafrese;
- rinsaldare i grandi valori civili, morali, culturali, religiosi come antidoto al rischio dell'inaridimento cui va incontro una società orientata al consumismo;
- stabilire positive sinergie con le realtà culturali presenti nella società massafrese, interessate allo sviluppo formativo delle giovani generazioni e impegnate nel lavoro di coesione sociale e culturale della



città.

I principi fondamentali ai quali si ispira sono :

- Uguaglianza
- Imparzialità
- Accoglienza e Continuità
- Rispetto
- Miglioramento continuo

La Scuola intende garantire l'uguaglianza delle opportunità formative a tutti i soggetti, compresi coloro che provengono da culture diverse, nella prospettiva della cooperazione tra i popoli e nel rispetto dei fondamentali diritti umani e civili.



Insegnamenti e quadri orario

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PINOCCHIO TAAA849016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPPUCETTO ROSSO TAAA849027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS TAEE84901B

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.MANZONI TAMM84901A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge n. 92/2019 introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado che è stato avviato nell'a.s. 2020/21. Le 33 ore annue previste dalla normativa costituiscono una struttura didattica flessibile, ma obbligatoria, e possono essere espletate con modalità diverse. Il nostro Istituto delibera le attività di educazione civica nel PTOF; ad esse si aggiungono quelle definite dalle Intersezioni della scuola dell'infanzia, dalle Interclassi della scuola primaria, dai Dipartimenti della SSIG e i tanti progetti proposti periodicamente da Enti e Associazioni del territorio. Il curriculum valutativo, aggiornato nell'a.s. 2024/25 alle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, nell'ottica della libertà di insegnamento, di espressione sociale e culturale e di una maggiore elasticità nei confronti delle esigenze di ogni gruppo-classe, assume carattere di orientamento per le attività da svolgersi. La docente Referente di Ed. civica e sostenibilità, ad inizio anno scolastico, coordina la progettualità e, in base agli obiettivi e alle finalità che si intendono perseguire, i Consigli di classe, di intersezione e di sezione redigono il proprio piano delle attività valutando, eventualmente, altre iniziative in aggiunta.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023/24 è stato istituito il servizio "Sezione primavera" presso il plesso della scuola dell'infanzia Pinocchio.

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia hanno attivato la sezione di tempo mensa (40 ore settimanali).

L'orario della scuola primaria è articolato in moduli da 60 minuti:

- 27 ore settimanali per le classi I, II e III
- 29 ore settimanali per le classi IV e V per l'attuazione della legge n. 234/2021 che ha previsto 2 ore aggiuntive di educazione motoria
- 40 ore settimanali per la classe a tempo pieno

Con delibera n. 7.3.2022 del Collegio docenti del 28 Novembre 2022 e delibera n. 11.2.2022 del



Consiglio d'istituto del 30 Novembre si avvia l'Istituzione del Percorso ordinario a indirizzo musicale e Tempo prolungato nella Scuola secondaria di primo grado; quest'ultimo risulta purtroppo poco accattivante non per l'offerta formativa proposta, comunque innovativa, ma per il numero notevole di ore di permanenza a scuola degli alunni e delle alunne.

Per l'a.s. 2025/26 si propone l'istituzione di una classe per l'insegnamento dello spagnolo.



Curricolo di Istituto

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo "De Amicis-Manzoni" ha costruito il proprio curricolo verticale puntando su competenze imprescindibili, in modo che i docenti siano continuamente sollecitati ad elaborare scelte specifiche relativamente a contenuti, metodi, organizzazione dell'ambiente di apprendimento e valutazione dei percorsi formativi.

Il curricolo verticale, aggiornato alle Linee guida per le discipline Stem, viene realizzato al fine di offrire occasioni di apprendimento attraverso una didattica che non predilige solo l'aspetto puramente scolastico, ma coinvolge anche la sfera affettiva ed interattiva; l'alunno/a impara attraverso il fare in interazione con i compagni, avvia il suo sviluppo multidimensionale e, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A tale proposito si propone un itinerario continuo e progressivo tra i diversi ordini di scuola. Per rendere concreto e più operativo il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati raggruppati i contenuti della programmazione didattica quotidiana all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. I contenuti indicati nel curricolo rappresentano il mezzo attraverso cui gli alunni e le alunne possono conseguire gli obiettivi di apprendimento finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "De Amicis-Manzoni", definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, si propone di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse in modo da rendere più fluido il passaggio da un ciclo all'altro. La continuità dell'insegnamento favorisce, inoltre, quel clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento; per questo, l'Istituto Comprensivo "De Amicis-



Manzoni" si impegna affinché benessere e salute diventino, insieme alle abilità sociali, reale esperienza nella vita della comunità scolastica, nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile e per accrescere autonomia e specifiche capacità individuali e sociali.

Il curricolo di Istituto rappresenta, quindi, la sintesi della progettualità formativa e didattica della nostra scuola, che parte dalle esigenze educative degli studenti e delle studentesse, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel nostro contesto territoriale. Con la stesura del curricolo verticale, i docenti cercano di evitare il più possibile frammentazioni e ripetitività del sapere e si prefissano di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e dell'alunna e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno e dell'alunna.

Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per competenze in chiave europea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, apprendista cittadino: progetto sicurezza

Non appena nascono, i bambini iniziano a conoscere se stessi e il loro mondo. Man mano che crescono, sviluppano il senso della propria identità riconoscendo similitudini e differenze, l'appartenenza alla propria famiglia che alla fine si amplia per includere il riconoscimento del proprio posto in comunità più ampie. L'educazione alla cittadinanza sostiene e promuove questa identificazione, aiuta i piccoli ad apprezzare le diversità, a sviluppare empatia e prospettiva, a riconoscere la natura interconnessa del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

○ Costruiamo gentilezza

Il percorso si esplica attraverso le seguenti attività:

1. Festa dell'amicizia: arriva gnomo rametto;
2. Io sto bene a scuola: le regole di gnomo rametto;
3. La giornata della gentilezza;
4. La giornata degli abbracci;
5. Ascolta il tuo cuore;
6. Il filo emozionato;
7. Un sacchetto pieno di pensieri e di speranza;
8. La giornata dei diritti;
9. Il gioco dell'oca con parole gentili.

Le iniziative si sviluppano attraverso le seguenti attività : ascolto di storie, visione di cartoni animati, memorizzazioni di canti e filastrocche, giochi di gruppo, realizzazioni di cartelloni e



murales, realizzazioni di gadgets.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

○ Rispetto della diversità

Il percorso si esplica attraverso le seguenti iniziative:

1. La giornata della consapevolezza sull'autismo;
2. Uno per tutti, tutti per uno;
3. La giornata dei calzini spaiati.

Le iniziative si sviluppano attraverso le seguenti attività: gioco libero, gioco strutturato, attività didattiche differenziate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il **curricolo verticale** si propone un itinerario continuo e progressivo tra i diversi ordini di scuola.

Allegato:

Copia di timbro_protocollo_FIRMATO_CURRICOLO_VERTICALE_DI_ISTITUTO.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per competenze in chiave europea; viene pianificato attraverso la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento per competenze (UDA), che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto.

In particolare nella scuola dell'infanzia, alcuni personaggi introdotti da racconti, accompagnano i bambini durante tutto l'anno scolastico; li guideranno in un percorso di crescita pensato e sperimentato intorno ad ognuno di loro. Le esperienze sono significative e accattivanti grazie a scoperte e sperimentazioni che stimolano la curiosità.

Tutti gli alunni e le alunne realizzano compiti di realtà: partono da una situazione-problema attinente al quotidiano e utilizzando le capacità acquisite e la propria creatività giungendo ad una soluzione. Essi hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali, che, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di



risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisione, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere" che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle competenze chiave europee. L'azione didattica non predilige una specifica disciplina, ma ha carattere trasversale; sono previste forme di apprendimento laboratoriale e cooperativo. Gli alunni ricercano informazioni, le analizzano, le studiano, le valutano, utilizzano le conoscenze che possiedono e ne sviluppano di nuove. Essendo un compito complesso non si esaurisce in un tempo breve ma richiede giorni o settimane. Un compito di realtà ad esempio può prevedere la realizzazione di un progetto, il costruire qualcosa, organizzare una visita ad un museo, organizzare un torneo sportivo ecc. Il docente in tale attività svolge la funzione di osservatore, guida, facilitatore ed utilizza griglie valutative iniziali, in itinere e di sintesi del lavoro finale. Il **Curricolo di ed. civica** si presta a questa tipologia di compiti.

Allegato:

Copia di timbro_protocollo_FIRMATO_curricolo_ed_civica.docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene impiegata per la realizzazione dei progetti d'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo digitale

Nell'a.s. 2024/25 è stato redatto il Curricolo verticale delle competenze digitali in cui, utilizzando i dati riportati nel Digicomp 2.2, per ogni area di competenza, sono state formulate le conoscenze, le abilità, gli scenari di apprendimento e i livelli di padronanza dell'Istituto comprensivo.

Allegato:

Copia di
timbro_protocollo_FIRMATO_CURRICOLO_VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazione in lingua inglese (scuola primaria e secondaria): CAMBRIDGE CERTIFICATE**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e al conseguimento della certificazione internazionale esterna livelli A1-A2 del Quadro di Riferimento Europeo per la lingua straniera rilasciata dalla Cambridge University

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue per il futuro

Approfondimento:

L'alunno/a attraverso le attività previste in questo progetto:

- sviluppa e potenzia in modo integrato le abilità linguistiche di reading, speaking, listening and writing nella lingua inglese;
- acquisisce maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità;
- verifica la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno.

○ **Attività n° 2: Certificazione il lingua francese (scuola secondaria): DELF SCOLAIRE A1**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e al conseguimento della certificazione internazionale esterna livello A1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere rilasciato dall' Institut français Italia.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue per il futuro

Approfondimento:

L' alunno/a attraverso le attività previste in questo progetto:

- sviluppa e potenzia in modo integrato le abilità linguistiche di lettura, parlato, ascolto e scrittura nella lingua francese;
- acquisisce maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità;
- verifica la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno.

○ **Attività n° 3: ERASMUS + (scuola secondaria)**

Il progetto offre opportunità di mobilità per la formazione, l'aggiornamento, lo scambio di



buone pratiche e di metodologie innovative. Permette di ampliare gli orizzonti degli studenti, di coltivare le loro aspirazioni e promuovere competenze utili per la loro vita.

Al seguente link è possibile consultare i Criteri di selezione degli alunni per mobilità progetto Erasmus+

https://www.icdeamicismanzoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/FIRMATO_Criteri_di_selezione_degli_alunni_per_mobilit_progetto_Erasm

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Le attività di questo progetto:

- consentono agli alunni e alle alunne di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità;
- offrono opportunità di mobilità per la formazione, l'aggiornamento, lo scambio di buone pratiche e di metodologie innovative;
- ampliano gli orizzonti degli studenti e coltivano le loro aspirazioni;
- promuovono competenze utili per la loro vita;



- sviluppano e potenziano le abilità linguistiche di reading, speaking, listening e writing nella lingua inglese.

○ Attività n° 4: Teatro in lingua inglese e francese con attori in madrelingua (scuola primaria e secondaria)

Il progetto offre l'opportunità agli studenti dell'Istituto Comprensivo di fruire di una rappresentazione teatrale in lingua originale. Gli studenti potranno sviluppare/potenziare le quattro abilità linguistiche: lettura, ascolto, interazione e produzione orale e scritta sia nella fase di preparazione (attraverso la lettura della sceneggiatura insieme all'insegnante di classe) sia durante lo spettacolo. Inoltre, il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale. Il giorno dello spettacolo i ragazzi si recheranno nel padiglione A del plesso "Manzoni" dove le compagnie teatrali "Bell Beyond" di Arma di Taggia per la lingua inglese e "Smile Theatre" di Modena per la lingua francese metteranno in scena una rappresentazione con attori madrelingua. Nei mesi precedenti, gli studenti analizzeranno il copione con l'insegnante di lingua straniera e avranno modo di conoscere la storia rappresentata. Il giorno dello spettacolo, gli alunni assisteranno alla rappresentazione e, subito dopo, verranno coinvolti nei laboratori dove avranno modo di porre domande agli attori ed esercitarsi nella pratica dell'inglese e del francese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratorio in lingua straniera con esperti in madrelingua



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'alunno/a attraverso le attività di questo progetto in lingua straniera:

- comprende le informazioni esplicite fornite da un interlocutore madrelingua;
- conosce strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nell'uso degli stessi.

○ Attività n° 5: Stage linguistico all'estero (scuola secondaria)

Al fine di potenziare lo studio delle lingue straniere e aprire la scuola ad un processo di internazionalizzazione sempre più crescente, il nostro Istituto propone alle famiglie degli alunni/e delle classi prime – seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado uno stage in lingua inglese all'estero. Gli alunni che aderiranno al progetto frequenteranno un corso di lingua straniera al termine del quale riceveranno un attestato del livello raggiunto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'alunno/a attraverso le attività di questo progetto:

- sviluppa e potenzia in modo integrato le abilità linguistiche di reading, speaking, listening and writing nella lingua inglese;
- acquisisce maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità ;
- verifica la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno.

○ Attività n° 6: Welcome english (scuola dell'infanzia)

Nell'odierna società, caratterizzata da una moltitudine di lingue e di culture, la conoscenza e la padronanza della lingua inglese rappresenta un vero e proprio passaporto per poter appartenere ad un contesto in continua espansione linguistica, culturale e tecnologica. Per essere cittadini del mondo, è necessario utilizzare un codice universale di comunicazione, da tempo ormai riconosciuto nella lingua inglese. La scuola dell'Infanzia rappresenta il trampolino per l'apprendimento futuro della lingua inglese.

Con una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, i bambini cominciano a familiarizzare con una seconda lingua, in modo del tutto naturale, così come avviene per l'apprendimento della lingua madre. L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo,



abituandolo al pensiero flessibile.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Modalità ludica

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'alunno/a attraverso le attività previste da questo progetto:

- si avvicina, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli;
- familiarizza con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa;
- comunica con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle STEM scuola dell'infanzia

L'insegnamento STEM nella scuola dell'infanzia ha come campo di esperienza privilegiato ma non unico "LA CONOSCENZA DEL MONDO": esso consente ai bambini e alle bambine di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici: sviluppare il pensiero critico, le abilità di problem solving e la curiosità scientifica. I personaggi protagonisti della programmazione annuale e vari racconti, accompagneranno i bambini e le bambine alla scoperta delle stagioni, delle loro caratteristiche e la loro ciclicità. Esperienze pratiche, dirette e visite guidate favoriranno la conoscenza dei prodotti stagionali, del loro utilizzo e la loro trasformazione. Saranno favorite attività all'aperto: il giardino rappresenterà un laboratorio, uno spazio didattico adatto alla scoperta della realtà naturale, dove condurre i bambini e le bambine ad osservare, sperimentare, esplorare e fare. E tutto sarà fonte di nuove scoperte, di nuovi incontri, di nuove possibilità di gioco. Tutte le attività saranno arricchite da nuove metodologie innovative e informatiche, utili a sviluppare le capacità intellettive, manuali, creative e il confronto con gli altri. Competenze queste ultime indispensabili al bambino e alle bambine, per un inserimento attivo nella società futura.

Con il progetto AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (PON FESR) l'istituto ha predisposto ambienti innovativi per l'insegnamento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Classificare oggetti in base a criteri dati
- Scoprire le caratteristiche e i cambiamenti delle stagioni attraverso i sensi
- Manipolare in maniera creativa materiali vari
- Valorizzare la scoperta e la creatività
- Eseguire semplici esperimenti e formulare ipotesi sulle possibili trasformazioni
- Utilizzare indicatori topologici (avanti, indietro, di lato)
- Raggruppare e quantificare secondo l'indicazione data
- Mettere in relazione oggetti con una o più caratteristica
- Trascrivere su scheda il percorso
- Operare quantificazioni di tipo numerico fino a dieci e saper rappresentarle graficamente
- Sperimentare attività di coding unplugged
- Avviare al pensiero computazionale
- Utilizzare dispositivi e contenuti digitali
- Effettuare percorsi nella scacchiera del coding
- Cogliere le relazioni causa ed effetto

○ **Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM scuola primaria**

Nella scuola primaria, le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM pongono l'accento sulle strategie e le procedure del "fare" scienza, matematica e tecnologia contribuendo a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di



comprendere i punti di vista propri e degli altri valorizzando le diverse modalità di apprendimento. Le attività proposte sono incentrate sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni e le alunne sono sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Pertanto sono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze - tecnologia - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività messe in campo sono le seguenti:

- costruzione di manufatti
- compiti di realtà
- giochi matematici
- coding
- Rally Matematico Transalpino
- laboratorio scientifico-tecnologico-matematico (non solo come spazio fisico ma anche come modus operandi di docenti e alunni)

Con i progetti ROBOTICAMENTE (PON FESR SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM) e AULE 4.0 (PIANO SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO) l'istituto ha predisposto ambienti innovativi per l'insegnamento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Osservare, misurare
- Confrontare ipotesi
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da condividere per promuovere buone prassi educative
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità



- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM scuola secondaria

Nella scuola secondaria, in tutte le azioni Stem, gli alunni e le alunne sono sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni; sono guidati a scoprire la stretta connessione tra le materie scientifiche e gli aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. In particolare i laboratori Stem sono basati sull'impiego della robotica educativa e coniugano scienza, tecnologia e matematica, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Le tecnologie dell'automazione, attraverso l'utilizzo di macchine programmabili e la realizzazione di sensori miniaturizzati, propongono agli alunni e alle alunne un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio in cui si "impara operando", attraverso l'interazione sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) e sul piano informatico (programmazione).

Le attività messe in campo sono le seguenti:

- costruzione di manufatti
- compiti di realtà
- giochi matematici
- coding
- Rally Matematico Transalpino
- laboratorio scientifico - tecnologico - matematico (non solo come spazio fisico ma anche come modus operandi di docenti e alunni)
- laboratorio Stem
- infografiche



Con i progetti ROBOTICAMENTE (PON FESR SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM) e AULE 4.0 (PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO) l'istituto ha predisposto ambienti innovativi per l'insegnamento delle discipline STEM.

Nell'anno scolastico 2024/25, in un'azione di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria, le classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria saranno coinvolte in laboratori didattici multidisciplinari "Archit Play City" organizzate da "La nostra storia in gioco", ente formatore del nostro istituto comprensivo. Protagonisti del progetto saranno gli ambienti all'interno dei quali si sono mosse le grandi civiltà del passato; dalla caverna del paleolitico alle città romane, fino all'età industriale del passato per i caotici borghi medioevale e per le geometriche piazze rinascimentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Osservare, misurare
- Confrontare ipotesi
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da condividere per promuovere buone prassi educative
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima media si prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; si propone un percorso volto alla conoscenza di sè e del proprio metodo di studio e all'acquisizione di informazioni sull'opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Si prevedono le seguenti attività:

-Accoglienza

-Progetto POR "Scopriamo e amiamo la città e il suo territorio"

-Incontro con l'autore

-Visite guidate

Celebrazione di alcune giornate mondiali

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto finalizzati ad orientare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- progetti curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In seconda media il modulo di orientamento formativo si propone di rendere consapevole gli studenti e le studentesse delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studio al termine della scuola secondaria di primo grado. Si prevedono le seguenti attività:

- Visita al bosco delle Pianelle (Martina Franca-Ta)
- Incontro con l'autore
- Filatelia
- Incontro Croce Rossa Italiana
- Progetto Benessere, Salute e sostenibilità



-Visite guidate

-Celebrazione di alcune giornate mondiali

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto finalizzati ad orientare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti curricolari

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il modulo di orientamento formativo si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul



territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno/a sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Si prevedono le seguenti attività:

- Giornata mondiale dell'educazione ambientale
- Teatro in lingua
- Incontri con le scuole del territorio
- Lecture di orientamento
- Incontro con le forze armate
- Visite guidate
- Celebrazioni di alcune giornate mondiali

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto finalizzati ad orientare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Nell'anno scolastico 2024/25 relativamente alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) con il Progetto "STEM e lingue per il FUTURO", l'Istituto ha realizzato il modulo " PERCORSI DI TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM " di 12 ore in cui tutte le classi terze saranno impegnate in orario extracurricolare in laboratori sul campo (ed. finanziaria e intelligenza artificiale) e visita presso un'azienda del territorio altamente innovativa.

In seguito alla riforma del sistema di orientamento prevista dalla Missione 4- Componente 1 del PNRR (R 1.4), a partire dall'anno scolastico 2024/25 sarà adottato il nuovo modello nazionale del consiglio di orientamento , introdotto con il D.M. n. 229 del 14 novembre 2024 e relativa Nota n. 46684 del 20 novembre 2024. Il modello, uniformato a livello nazionale, fornisce uno strumento utile per guidare il Consiglio di classe nell'indicare alle famiglie il percorso scolastico e formativo più adatto per ciascun alunno, al termine del primo ciclo d'istruzione. Il consiglio orientativo dovrà tener conto dei risultati scolastici raggiunti, degli interessi e delle inclinazioni personali dimostrate, delle certificazioni



acquisite, sia in ambito curriculare che extracurriculare.

Il percorso di orientamento si concluderà nella classe terza con la formulazione da parte del Consiglio di Classe del Consiglio di orientamento da consegnare alle famiglie in cui sarà indicato per ogni studente il percorso scolastico più adeguato, suggerendo l'indirizzo di studio ritenuto più congruo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti curricolari

Dettaglio plesso: A.MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

Nella classe prima media si prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio e all'acquisizione di informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Si prevedono le seguenti attività:

- Accoglienza
- Progetto POR "Scopriamo e amiamo la città e il suo territorio"
- Incontro con l'Autore
- Visite guidate
- Celebrazioni di alcune giornate mondiali

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto finalizzati ad orientare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In seconda media il modulo di orientamento formativo si propone di rendere consapevole gli studenti e le studentesse delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Si prevedono le seguenti attività:

- Visita all'Oasi WWF Monte Sant'Elia
- Incontro con l'Autore
- Filatelia
- Incontro Croce Rossa Italiana
- Progetto Benessere, Salute e Sostenibilità

- Visite guidate
- Celebrazioni di alcune giornate mondiali

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto finalizzati ad orientare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il modulo di orientamento formativo si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno/a sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il percorso di orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie

Si prevedono le seguenti attività:

- Progetto POR Orient@ti
- Giornata Mondiale dell'Educazione Ambientale
- Teatro in Lingua
- Incontri con scuole del territorio
- Sportello di Orientamento
- Letture di Orientamento
- Incontro Forze Armate
- Visite guidate
- Celebrazioni di alcune giornate mondiali

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto finalizzati ad orientare gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e



consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a - interiorizza forme di socializzazione, di amicizia e solidarietà - sviluppa adeguati processi decisionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Continuità

Il Progetto promuove incontri finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole che precedono e seguono il segmento scolastico di appartenenza: si programmano visite degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni delle classi 5^a alla scuola secondaria per conoscere gli ambienti di apprendimento e gli insegnanti, predisponendo attività comuni, si condividono le strategie e le azioni per la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, si scambiano le informazioni pedagogico-didattiche per la conoscenza di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.



Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a - interiorizza forme di socializzazione, di amicizia e solidarietà - sviluppa adeguati processi decisionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Scienze
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Corso di lingua italiana L2

Il progetto prevede attività di alfabetizzazione linguistica come risposta ad un' esigenza educativa, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria; ci sono infatti numerosi bambini stranieri, alcuni assolutamente privi della strumentalità linguistica di base, altri che la posseggono a un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.



Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (secondo o quinto).

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola secondaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto sono: - acquisire una prima conoscenza del nuovo sistema



linguistico, anche nel rispetto della scolarità e delle esperienze pregresse - acquisire le abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare - comprendere la realtà circostante ed esprimere i bisogni e i vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della lingua orale - acquisire una giusta fiducia in sé - costruire relazioni positive con i compagni e con gli adulti - inserirsi attivamente nell'ambiente scolastico - migliorare i risultati scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● Giochi matematici

Il Progetto costituisce la formale adesione del nostro Istituto ai Giochi Matematici del PRISTEM e ai giochi del Rally Matematico. I Giochi del PRISTEM prevedono: -i Giochi d'autunno che si svolgono internamente all'Istituto e in orario curricolare, -le semifinali nazionali dei Giochi matematici di Maggio si svolgono a Mottola, ospiti del Liceo Einstein. I risultati delle semifinali nazionali individuano i possibili partecipanti alle finali di Milano nelle sedi dell'UniBocconi. Il progetto è rivolto alla scuola Primaria e SSIG. Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica organizzato per step.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.



Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (secondo o quinto).

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola secondaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a -elabora strategie risolutive con curiosità e creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Ragazzi all'opera

Il progetto intende educare i ragazzi all'ascolto dell'opera lirica attraverso la partecipazione a



spettacoli dal vivo presso il teatro Petruzzelli di Bari. Il progetto è rivolto alle classe terze della scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità' di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato



fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -ascolta con interesse e motivazione l'opera lirica -Sviluppa una valutazione cognitiva degli stimoli sonori percepiti ed è consapevole delle proprie sensazioni ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● Spazi e strumenti digitali per le Stem

Il progetto, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147- Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" (PNSD), ha come obiettivo la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.



Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (secondo o quinto).

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola secondaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -migliora le strumentalità di base - padroneggia gli strumenti scientifici e tecnologici



necessari per l'esercizio della cittadinanza - osserva, sperimenta e verifica la realtà per dedurre la teoria - realizza nuovi contenuti digitali stimolando la creatività - migliora e accresce le competenze richieste dal mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Sportello d'ascolto psicologico

Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato agli alunni, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e cambiare le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato



fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a • Affronta fenomeni di competizione o di bullismo, sempre più presenti • Affronta dubbi e perplessità relativi al rapporto con gli altri: compagni di classe, amici fuori dal contesto classe, la propria famiglia, prese in giro, difficoltà diverse. • Si relaziona con i compagni di classe e/o con gli insegnanti • Si organizza nello studio • Gestisce l'ansia da prestazione • Si orienta nella scelta del percorso di studi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PSICOLOGA

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Giornata del contemporaneo

Il nostro Istituto realizza laboratori artistici in collaborazione con l'I.S.S. D. De Ruggieri in occasione degli eventi che AMACI dedica all'arte contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a • Amplia le proprie conoscenze artistiche • Comprende il punto di vista dell'altro

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● GiocOrchestrando...suoni

Il progetto triennale mira alla inclusione di tutti gli alunni, alla continuità e orientamento e prevede la realizzazione di brani musicali per coro e orchestra, che verranno eseguiti in pubblico, in occasione di eventi importanti (Concerto di Natale e/o Concerto di fine anno scolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli



esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L' alunno/a acquisisce le regole comportamentali di gruppo, a partire dallo schieramento ordinato degli alunni -esegue e ascolta le esecuzioni musicali -osserva il silenzio durante le pause, e segue le indicazioni del direttore dell'Orchestra, per la migliore realizzazione dello spettacolo musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Musica

Aule

Aula generica

● Raccontami una storia (scuola dell'infanzia)

Vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti è il motivo che ha dato vita a questo progetto. La lettura è intesa come strumento per potenziare le life skills. Attraverso la lettura si toccano le aree emotive – relazionali-cognitive offrendo la capacità di sviluppare la gestione delle emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza attiva. Il progetto lettura, destinato a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, ha la finalità di avvicinare il bambino al libro come oggetto conosciuto e amico, favorire il piacere dell'ascolto e trasportarlo attraverso le parole nel mondo reale per capirlo e viverlo serenamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a - sviluppa l'apprendimento e l'ascolto - favorisce varie forme di ascolto -comprende storie e riordinarle in sequenze -arricchisce le conoscenze linguistiche - sviluppa capacità di comunicazione verbale e non -interiorizza esperienze e rielaborarle - si confronta con adulti e coetanei -rielabora storie attraverso la drammatizzazione -riproduce immagini attraverso tecniche grafico - pittoriche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

● Andiamo incontro agli autori

Durante l'anno scolastico, gli studenti e le studentesse dell'Istituto leggono o ascoltano un libro proposto dai docenti; nel caso dell'ascolto, il docente legge alla classe alcune pagine scelte. Il testo da proporre segue sempre la base della programmazione curricolare, stimolando la riflessione e guidando dibattiti con e fra gli studenti, in vista della formazione di un pensiero critico autonomo che porti anche ad un dialogo costruttivo nel momento in cui incontreranno, dal vivo o in videconferenza, l'autore del testo. Il docente cercherà di creare nella scolaresca un clima di attesa per l'arrivo dell'autore e cercherà di motivare i ragazzi alla lettura, in modo che i ragazzi vengano "spinti" alla lettura dei libri senza sentirne l'obbligo. In una seconda fase, ci sarà l'incontro con lo scrittore vero e proprio, una strategia vincente attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Partecipando al progetto, si intende avvicinare gli adolescenti alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere, facendoli diventare protagonisti dell'incontro stesso in cui è previsto tanto spazio dedicato ai loro interventi. Durante l'evento, infatti, essi pongono domande sui significati che sottendono alle sue storie, sulla sua vita privata, sui suoi interessi... I ragazzi, in questo itinerario di ricerca/lettura, si rendono conto che dietro le pagine di un libro da leggere c'è una persona che lo ha scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati



nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L' alunno/a - è motivato alla lettura -stimolato alla riflessione - si avvia al pensiero critico

Competenze attese - Esprime la propria opinione in un dibattito - -Interagisce con l'autore e con i compagni in modo costruttivo



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto biblioteca (scuola primaria e secondaria)

Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria e riguarda l'allestimento di una biblioteca scolastica, dove saranno custoditi libri di vario genere narrativa, giallo, avventura, fantasy, tra i quali saranno selezionati testi ad alta leggibilità per alunni e alunne DSA. Le attività di lettura in loco e/o il prestito di libri si svolgeranno in orario antimeridiano. In particolare nella scuola primaria entro marzo, sarà allestito un angolo lettura, in un locale a norma, a piano terra, del plesso "De Amicis" per le classi prime e seconde; per le classi terze, quarte e quinte, al primo piano, nell'aula "Resta". Inoltre si provvederà a collocare nel cortile della scuola una "little free library", per sollecitare la donazione di libri e la condivisione. Si avrà cura di aderire a progetti nazionali. Nell'a.s. 2022.23 l'Istituto ha aderito al progetto nazionale "Bill Biblioteca della Legalità" in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Paolo Catucci" di Massafra. La BILL è una Biblioteca circolante; i libri, che viaggiano in valigie, trattano i valori della legalità, della responsabilità e del rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare , attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

Risultati scolastici attesi sono per gli alunni : -successo formativo , -sviluppo e accrescimento della fantasia -incremento di interesse, curiosità, nei confronti della lettura □-sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità di tipo cognitivo: memoria, concentrazione e attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Carnevale Massafrese

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni/e della scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado in orario curricolare ed extracurricolare ad attività di manipolazione della carta per realizzare maschere, coreografie, vestiti, etc e alla partecipazione come gruppo mascherato alle sfilate del Carnevale massafrese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

-Innalzamento del livello/medio delle competenze sociali e civiche e della consapevolezza delle tradizioni locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



	Arte e immagine
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (UNICEF E MIM)

L'UNICEF e il Ministero dell'Istruzione e del Merito propongono alle Scuole di ogni ordine e grado di aderire al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"; la proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Il progetto si riferisce all'insegnamento trasversale dell'Ed. civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.



Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -acquisisce la consapevolezza di sé -innalza i livelli di autostima - migliora il senso critico - potenzia le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Arte e immagine
Aule	Aula generica

● Progetto DM8

E' un progetto di propedeutica strumentale attraverso lo strumentario Orff, di introduzione alla pratica corale a e di ORIENTAMENTO VERSO IL CORSO AD INDIRIZZO STRUMENTALE DELLA SCUOLA MEDIA NELL'OTTICA DELLA VERTICALIZZAZIONE DEL CURRICOLO E DELLA CONTINUITA', secondo il d.m. 8 del 2011. E' rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria ed è



finalizzato alla diffusione della cultura musicale di base. Il progetto prevede 9 incontri di cui 4 per le classi quarte, 4 per le classi quinte e l'ultimo conclusivo riunirà tutti i bambini in una prova generale per la partecipazione allo spettacolo di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo



Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -esegue brani corali -migliora l'autostima e la consapevolezza di se -potenzia il rispetto dei ruoli e delle regole -conosce e familiarizza con i docenti di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado -si avvicina allo studio di uno strumento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetti sportivi

Le iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione sono volte a promuovere sani stili di vita e a valorizzare le diversità. Diventano, così, un insostituibile mezzo di prevenzione contro fenomeni di obesità, violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere. Infatti, praticare attività sportive favorisce, da un lato, lo sviluppo di competenze personali, migliora l'autostima e l'autonomia e insegna a gestire ansia e stress; stimola, dall'altro, anche la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale. Lo Sport si configura, all'interno di questo percorso, anche come strumento utile all'inclusione sociale di alunni e studenti in situazioni di disagio psicologico, familiare o economico. Il nostro Istituto parteciperà ai Campionati studenteschi organizzati dal Miur e ai Tornei d'istituto (palla rilanciata per le classi prime scuola secondaria e pallavolo per le classi seconde e terze scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato



fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a - acquisisce una corretta cultura dello sport - migliora l'autostima - si relaziona più facilmente anche con i compagni della fasce più deboli e con gli alunni con disabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Pista per la corsa all'aperto

● Scacchi

Il nostro Istituto nell' ambito dei Campionati Studenteschi promossi dal MIUR in collaborazione col CONI intende promuovere il gioco degli scacchi poiché è arte, scienza e sport al tempo stesso e ha una doppia valenza: didattico-educativa e ludico-sportiva. Esso è strettamente intrecciato a varie, importantissime discipline scolastiche, sia scientifiche in senso stretto che collegate alle scienze umane e sociali: la matematica, la geometria, la letteratura, la storia, ecc. La potente motivazione ludica insita nel gioco degli scacchi è propedeutica al successo formativo e professionale. Pazienza, attenzione, riflessione, studio, capacità organizzativa, il "mettersi in gioco", il "problem solving", l'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili conducono al successo. Ma esistono anche alcune funzioni che preparano l'alunno a passare dal "microcosmo" degli scacchi al "macrocosmo" del grande "gioco" che è la vita: • la funzione socializzante; • la funzione cognitiva; • la funzione etica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria



nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.



Risultati attesi

L'alunno/a • impara a pianificare le proprie attività • rafforza la capacità di memorizzazione • migliora il proprio spirito decisionale • aumenta la creatività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Sport e disabilità

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare l'offerta formativa dell'insegnamento delle scienze motorie in orario extracurricolare, per promuovere stili di vita corretti e salutari che migliorano il benessere psico-fisico e sociale degli studenti. Attraverso la sinergia con gli enti sportivi territoriali e nell'ottica di una co-progettazione condivisa tra gli insegnanti di scienze motorie della scuola e tecnici specializzati paralimpici, verrà favorito il coinvolgimento attivo degli alunni con disabilità, nell'ottica dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: - amplia il repertorio motorio degli studenti nel rispetto del livello di maturazione biologica e morfo-funzionale di ciascuno - prende coscienza del valore del proprio corpo e si avvicina al mondo dello sport agonistico e paralimpico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista per la corsa all'aperto

● Ora del codice

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività in laboratorio di informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento



provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -pensa in modo creativo, - stimola la propria curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio Stem



Aule

Aula generica

● Note positive

La Regione Puglia, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura con il progetto "INTEGRAZIONE/FORMAZIONE MUSICALE" di cui al programma operativo "legalità" FESR/FSE 2014 – 2020 intende realizzare, in tutte le province di Puglia, percorsi formativi finalizzati alla prevenzione e reinserimento sociale attraverso la creazione di laboratori di musica di insieme, orchestre, cori, rock band, street band, organizzati con l'uso della didattica reticolare. Il Progetto "Rime positive" è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado che attraverso la partecipazione di insieme potranno, socializzare ed esprimersi liberamente, acquisendo delle competenze funzionali all'integrazione e dunque alla socialità ed all'orientamento personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della



competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -Esegue brani musicali -Esegue con espressività brani corali -Esegue sequenze coreografiche -Migliora l'autostima e la consapevolezza di se - Potenzia il rispetto dei ruoli e delle regole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto " Incontro con le istituzioni"

Visita ai luoghi istituzionali a Roma per le classi seconde e terze della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.



Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del patrimonio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alla riscoperta del folklore e delle tradizioni massafresi (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso la conoscenza delle proprie radici, storia e tradizioni per sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni (scritte ed orali) al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture della Pro Loco e centro anziani

● ALTERNATIVAMENTE INSIEME (Scuola Primaria)

Il progetto mira a contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola
- Sviluppare le abilità comunicative
- Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SICUREZZA IN STRADA (Scuola dell'Infanzia)

L'educazione alla sicurezza stradale sviluppa la sicurezza dei bambini nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali, tipici dei segnali stradali, che hanno una rilevanza educativa considerevole. La strada è infatti un ambiente caratterizzato dalla complessità e dalla pluralità dei fenomeni, organizzato secondo regole di comportamento che vanno rispettate per la salvaguardia e la sicurezza di tutti. Le sue "regole" sono indicate da messaggi in codice (i segnali stradali, i colori del semaforo, i movimenti del vigile, le strisce sulla strada ...) che devono essere decifrati, compresi e padroneggiati per un uso corretto degli spazi comuni. Si tratta in sintesi di progettare e realizzare un percorso didattico nell'ambito del "codice" che regola i comportamenti di tutti coloro (adulti e bambini) che usano la strada. Il progetto prevede un percorso di esperienze, attività e giochi, attraverso i quali, i bambini/e possono conoscere e sperimentare l'importanza di regole e comportamenti riguardo l'insegnamento dell'educazione alla sicurezza stradale assicurando: Un approccio a livello conoscitivo e di scoperta, creativo/costruttivo, ludico/corporeo e logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

Acquisire specifiche competenze in ambito di sicurezza. Muoversi con maggiore sicurezza e sapersi orientare lungo percorsi stabiliti e conosciuti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardino, strada, sala giochi, corridoio



● ITALIANO: CONOSCO-GIOCO-IMPARO (Scuola dell'Infanzia)

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri. La nostra scuola accoglie diversi bambini non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Pertanto obiettivo generale del progetto è quello di favorire una prima conoscenza della lingua italiana e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza. Il consolidamento della lingua italiana diventa strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale che bisogna favorire sin dalla tenera età. Attraverso il canale del gioco saranno proposte ai bambini situazioni comunicative. Giochi linguistici strutturati, di movimento, fonologici, lettura e ascolto di piccole storie con ausilio di immagini saranno utili per apprendere il nome delle cose, costruire frasi, comunicare e interagire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.



Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento e l'integrazione attraverso l'apprendimento della lingua italiana come strumento di comunicazione e interazione con gli altri Offrire agli alunni stranieri l'opportunità di esprimersi, capire ed essere compresi Raggiungere il successo scolastico attraverso l'apprendimento della seconda lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardino, aula psicomotoria

● CODING: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO (Scuola dell'Infanzia)

L'approccio al CODING rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata. Il progetto ha come finalità quella di acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato. La metodologia



individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

> apprendere i principi base del pensiero computazionale > acquisire competenze logiche e di problem-solving > sviluppare competenza collaborativa > comprendere l'importanza dell'errore e dell'iterazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

sala giochi, corridoio, giardino

● ANIMALI DA PROTEGGERE (Scuola dell'Infanzia)

L'educazione e l'attenzione verso l'ambiente che ci circonda e in particolare verso gli animali è un viaggio che occorre intraprendere fin dalla tenera età, sviluppando nei bambini la consapevolezza che la salute del nostro pianeta è responsabilità di tutti e che tutti possiamo contribuire con piccoli gesti e soprattutto con la consapevolezza che viene dal riconoscimento delle esigenze degli animali che vivono su questo pianeta. Attraverso questo progetto si aiuteranno i bambini della scuola dell'infanzia al rispetto della natura e degli animali e a creare con essi un rapporto positivo. Le attività in forma ludica aiuteranno i piccoli a comprendere il significato di "salvaguardia del pianeta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e dei suoi abitanti. Favorire atteggiamenti di salvaguardia degli ambienti in cui si vive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

sala giochi, salone, corridoio, giardino

● Progetto Murales: Biophilia

Il percorso artistico-didattico dal titolo "Biophilia", nasce con lo scopo di favorire la socializzazione tra gli studenti e l'inclusione degli stessi anche al di fuori del gruppo classe. Il Progetto intende far conoscere e rafforzare i contenuti espressi nell'anno scolastico precedente,



attraverso un focus preciso sulla sostenibilità e la sensibilizzazione ad una proposta educativa propositiva mirata a formare, attraverso abilità e conoscenze, le competenze del cittadino del futuro. Gli alunni si cimenteranno prima nella progettazione e dopo nella realizzazione di un dipinto murale simmetrico a quello già realizzato nell'anno scolastico precedente; infatti oggetto del restyling, sarà la colonna presente all'ingresso del piano terra del Pad. A del Plesso della SSIG "A. Manzoni", e raffigurerà uno spazio indefinito nel quale ricreare un clima di ri-connessione con la natura e gli organismi viventi. Tra macchie di colori, scopriremo le emozioni che quest'ultimi trasmettono livello scientifico, e i benefici che da essi possiamo trarre per vivere l'ambiente scolastico, in un clima inclusivo e positivo. Il tema artistico-vegetale si aggancia all'argomento della 1 UdA "BIOPHILIA", in accordo con la 1a UdA di Ed. Civica "EmozionAmoci" favorirà la collaborazione tra insegnanti e alunni, la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti, la sicurezza sia a scuola che nell'uso consapevole della Rete Internet; inoltre vuole essere per gli alunni uno stimolo a conoscere nuovi termini e argomenti, comprendere quanto importante sia questa tendenza umana innata a connettersi con la natura e gli organismi viventi, dunque nel cooperare insieme per migliorare la qualità della vita. Non da meno è la capacità e beneficio di sviluppare, accrescere la creatività, obiettivo fondamentale di questo percorso di potenziamento artistico, nel quale sarà richiesta l'esternazione delle proprie emozioni, curiosità, oltre a offrire nuove ed alternative occasioni di apprendimento, formazione, autonomia personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria



nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

- Esprimersi e comunicare - Utilizza le tecniche espressive e materiali differenti in maniera funzionale al compito proposto. - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Osservare e leggere le immagini Leggere e comprendere il significato dei vari messaggi visivi, decodificando gli elementi della grammatica visiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Ingresso padiglione A plesso Manzoni

● TORNEI SPORTIVI DI PALLAVOLO E PALLARILANCIATA

I tornei Sportivi sono rivolti agli studenti di prima, seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto. Si svolgeranno in orario pomeridiano sui campi all'aperto del plesso Manzoni del nostro Istituto. L'attività avrà inizio a marzo e si concluderà a maggio con le finali dei giochi di squadra e consegna delle medaglie per le squadre vincitrici. La partecipazione ai Tornei Sportivi avrà uno scopo prevalentemente formativo e promozionale di avviamento ed avvicinamento alla pratica dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.



Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell' Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

-Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari. -Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate. -Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nell' organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● FSE PON "IMPARIAMO PER CRESCERE" - Progetto AGENDA SUD

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.

Traguardo

Nella scuola primaria, eguagliare annualmente la media regionale e mantenere i risultati INVALSI in linea almeno con la macro area Sud in una della classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (secondo o quinto).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: - potenzia le competenze linguistiche nella madre lingua e in inglese - potenzia le competenze logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Ben-essere e socialità - Piano estate

Il Piano intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e



2024-2025. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della



competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a - potenzia le competenze linguistiche della lingua inglese - potenzia le competenze musicali e artistiche - sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte e immagine
	Laboratorio Inclusione
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Pista per la corsa all'aperto
	Spiaggia attrezzata

● INTERconNETtiamoci ... ma con la testa!

Il Progetto prevede lo svolgimento, da parte di personale esperto nel settore, di conferenze/webinar multimediali sulla sicurezza su Internet ai ragazzi delle Scuole Primarie e



Secondarie di I Grado, per spiegare loro i rischi ai quali possono essere esposti e le eventuali contromisure da adottare. In particolare, le attività si svolgono mediante un incontro, della durata di circa 2 ore in presenza e di 1 ora e mezza in webinar, nel corso del quale vengono illustrate, con una presentazione multimediale (slide e video) continuamente aggiornata da un team di esperti, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendo i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza. Viene invece sottolineato come le regole del mondo reale valgano (e vengano quindi applicate) anche a quello digitale, per cui è bene evitare di tenere su Internet comportamenti a rischio. Sono inoltre affrontati vari temi delicati, come il cyberbullismo, la cyberpedofilia ed altre problematiche legate al mondo di Internet, coinvolgendo i ragazzi con filmati ed esempi di fatti realmente accaduti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola Primaria ridurre nell'anno scolastico la percentuale di alunni/e collocati nel livello base e nel livello in via di prima acquisizione nelle classi seconde e quinte.



Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -matura la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico - acquisisce la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIORNO DEL RICORDO (le foibe)

Il progetto, rivolto agli alunni ed alunne della SSIG è finalizzato, alla promozione della conoscenza storica e culturale degli eventi legati alle foibe e all'esodo giuliano dalmata attraverso la partecipazione delle giovani generazioni alle celebrazioni per il "Giorno del ricordo", istituito con Legge 30 marzo 2004, n. 92. Il progetto risponde all'avviso emanato in attuazione del D.M. n. 245 del 04.12.2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.

Traguardo

Per la scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni/e che all'esame di Stato fanno registrare la votazione 6 e 7 e allinearla con la percentuale del riferimento provinciale; implementare la percentuale di alunni/e che ottengono 10 e lode agli esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Almeno 60% degli alunni dell'Istituto deve raggiungere il livello intermedio della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e delle competenze di cittadinanza globale.

Risultati attesi

L'alunno/a: -migliora la dimensione etica attraverso attività diversificate -sviluppa comportamenti basati sulla legalità -sviluppa competenze legate alla cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Corsa contro la fame"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi



L'alunno/a:

- assume consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici;
- approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari";
- conosce e valorizza le organizzazioni internazionali;
- promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri;
- manifesta atteggiamenti di solidarietà attraverso un modello di responsabilizzazione innovativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno viene trattato il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno verrà trattato il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Uno dei valori principali riconosciuti alla Corsa contro la Fame è la trasversalità di progetto e la multidisciplinarietà delle attività didattiche proposte. Un kit didattico con oltre 70 ore di attività trasversali di educazione civica viene fornito dagli organizzatori per favorire lo sviluppo ed alla valutazione di competenze civiche, sviluppate in collaborazione con un team di docenti che da anni svolgono anche attività di ricerca didattica in OPPI (Organizzazione per la Preparazione Professionale degli Insegnanti), ente accreditato MIUR per la formazione. Il paese focus del 2024 sarà il BANGLADESH.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Curriculare

● Progetto campi scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a

- Interagisce con l'ambiente in una dimensione di benessere psico-fisico
- socializza e collabora con gli altri.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Campi Scuola è rivolto agli studenti di prima, seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto. Il programma, in rapporto ai giorni di permanenza, prevede diverse attività che i docenti si riservano di scegliere:

- Attività sportive per le quali sarà a disposizione una equipe di istruttori qualificati delle diverse federazioni e laureati in Scienze Motorie.
- Attività ambientali
- Attività culturali ed archeologiche
- Educazione alimentare

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Curriculare

● Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a:

- Rispetta le regole di convivenza
- Conosce e applica comportamenti responsabili
- Migliora il proprio stile di vita nel rispetto di buone pratiche quotidiane

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto dovrà svilupparsi nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 secondo le seguenti fasi:

1. elaborazione di mappe con l'indicazione delle fermate, degli orari, dei punti di raccolta;
2. realizzazione di un incontro di "scuola-guida" in cui verranno affrontati i temi dell'educazione stradale e illustrazione la cartellonistica stradale;
3. realizzazione di un incontro in cui verrà illustrato il concetto di "Mobilità Sostenibile";
4. realizzazione di un laboratorio in cui dovrà essere realizzato un elaborato creativo sul tema della mobilità sostenibile (es. spot pubblicitario, cortometraggio, cartellone pubblicitario, decalogo delle buone pratiche etc...);
5. realizzazione di almeno due uscite delle Carovane verdi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Benessere – Salute e sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a migliora il proprio stile di vita nel rispetto di buone pratiche quotidiane.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende educare al BENESSERE strettamente legato al concetto di salute. Pertanto gli alunni saranno orientati a realizzare attività che favoriscano comportamenti responsabili a sostegno della salute e del benessere individuale e collettivo. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola Secondaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Biodiversità ...quanto è verde la tua città?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a

-acquisisce una maggiore consapevolezza della coscienza sociale e delle aree verdi del proprio territorio perchè ricchi di biodiversità

- apprende le tecniche di coltivazione e cura utilizzate da secoli dalla locale cultura contadina e la stagionalità delle coltivazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto intende far conoscere ai ragazzi gli ecosistemi urbani, la biodiversità e le ricadute positive e gli innumerevoli vantaggi che essi racchiudono e che ci devono spingere a preservarli. Gli alunni lavoreranno in sinergia con agronomi anche dell'Istituto Agrario, e coinvolgeranno i forestali del territorio.

Nei momenti in cui non sarà possibile l'attività didattica all'aperto (cattive condizioni meteo), si continuerà il progetto con momenti di laboratorio scientifico, artistico ed informatico all'interno dell'edificio, partecipando ai corsi di formazione che saranno tenuti dagli addetti alla forestale. In queste fasi si realizzeranno disegni, cartelloni, relazioni, planimetrie, esempi di semenzai. E' prevista una visita guidata presso un'azienda floro-vivaistica locale e orti botanici per ampliare le conoscenze botaniche e prendere consapevolezza delle realtà produttive locali. Alla fine del progetto si realizzerà una "Festa di Primavera", a cui si inviteranno le scuole locali, le famiglie, e gli Enti Istituzionali. Il progetto è indirizzato alla scuola Secondaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● POR regione Puglia - comune di Massafra "Scopriamo e amiamo la città e il suo territorio"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a

-rafforza il legame con il territorio e forma giovani studenti per acquisire gli strumenti culturali utili a favorire nuove forme di turismo sostenibile e sensibile verso l'ambiente storico architettonico e paesaggistico in tutte le sue espressioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Protagonisti saranno gli studenti della scuola secondaria di primo grado, i quali parteciperanno a laboratori didattici innovativi nella metodologia e negli strumenti utilizzati, guidati da Esperti esterni. Sono previste visite guidate, attività laboratoriali esperienziali, produzione di materiali (storytelling, performingarts, etc.).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a

-valorizza l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria. Per tutte le classi sono previsti:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti,
- fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni;
- realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie.

Per le classi terze e quarte è prevista:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor; l'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a

- acquisisce consapevolezza delle proprie attitudini motorie e dell'attività sportiva.
- adotta corretti e sani stili di vita



- migliora la socializzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione.

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Inoltre, il progetto prevede:

- Attrezzature sportive di base
- Campagna "AttiviAMOci" su contenuti specifici sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su tali tematiche.
- Feste di fine anno



- Webinar di aggiornamento per gli insegnanti di educazione fisica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● PON FESR “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno/a

- migliora le capacità relazionali
- sviluppa il pensiero e l'agire "green" responsabilizzandosi alla cura di se stesso, dei luoghi e della natura, .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- PON FESR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento per le Stem
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147- Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" (PNSD), ha come obiettivo la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Titolo attività: Next Generation Classrooms
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'istituto Comprensivo ha intrapreso da qualche anno il percorso di digitalizzazione: è in uso il registro elettronico e, ad esso collegato, il servizio "SPORTELLLO DIGITALE". Questi strumenti sono indispensabili per l'attuazione della normativa sulla dematerializzazione. Lo "SPORTELLLO DIGITALE" consente alla scuola di automatizzare le richieste dei procedimenti amministrativi, come ad esempio certificati, ricostruzioni di carriera, duplicati di documenti, nulla osta, pagelle ecc. Le richieste possono essere effettuate direttamente sul sito della scuola. Il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola è ancora in corso, e in fase di completamento. L'obiettivo finale è quello di azzerare la produzione cartacea e di rendere semplici e immediati i procedimenti amministrativi per il personale scolastico e le famiglie.

L'adesione all'Accordo di Rete "Scuola Digitale" dell'ICS Alfieri di Taranto, Scuola Capofila della Rete (secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275) ha per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie a disposizione e stipulare accordi per acquisto di beni e servizi.

Titolo attività: Abilitazione al cloud del registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la migrazione dei servizi digitali verso infrastrutture cloud qualificate per garantire affidabilità e sicurezza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

ezza, e l'aggiornamento del sito web grazie all'uso di un modello standard accessibile ed efficace che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità scolastica. La scuola potrà potenziare e semplificare il lavoro della segreteria, velocizzare le comunicazioni con le famiglie, fornire informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità. Il progetto consentirà di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale, permettendo di concentrare le proprie risorse su contenuti e didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie sono un validissimo strumento per la crescita e l'innovazione; allo stesso tempo si avverte la necessità di fornire ai "nativi digitali" l'opportunità di sviluppare un consapevole modo di comunicare, interagire, socializzare, costruire la propria cittadinanza attiva, la propria realtà; essere digitali è il prodotto di processi sociali ed educativi complessi che coinvolgono tutti coloro che con motivazioni e mezzi diversi ne sono stati e ne sono interessati. Attualmente la metodologia innovativa DDI è un'opportunità più dinamica e favorisce maggiori interazioni docente-studente e tra pari. Molti alunni sperimentano personali modalità di apprendimento dei contenuti superando la logica dello studio inteso come mero approccio mnemonico di testi scritti. Si sperimenta così la produzione di contenuti didattici digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per favorire lo sviluppo di competenze progettuali, la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione, l'integrazione con gli strumenti tradizionali. La sfida è di mettersi in gioco ed investire in termini di tempo ed energie per innalzare il livello di inclusione e garantire a ciascuno il successo formativo.

Titolo attività: L'ora del codice
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Ora del Codice, in inglese The Hour of Code, è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della moderna società digitale. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è altrettanto importante del capire come funzionano l'elettricità o la cellula. È necessario che gli studenti apprendano questa cultura scientifica qualunque sia il lavoro che desiderano fare da grandi: medici, avvocati, giornalisti, imprenditori, amministratori, politici, e così via. Inoltre, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività. L'Ora del Codice, proposta nell'ambito del progetto Programma il Futuro, sarà rivolta agli alunni della scuola secondaria e primaria. Nell'anno scolastico in corso alcuni docenti della scuola secondaria e primaria hanno frequentato corsi di formazione sul tema delle Stem "Insegnare Science Technology Engineering Art Mathematics in chiave interdisciplinare". L'I.C. continuerà dunque a sviluppare questo percorso formando gli insegnanti e coinvolgendo sempre più attivamente gli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale nella scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo recepisce l'importanza di introdurre il pensiero computazionale a scuola come competenza trasversale alle normali attività didattiche; da alcuni anni ormai nella scuola primaria si propongono attività legate al coding, inerenti in particolare alle discipline scientifiche, ma proposte anche come attività di potenziamento particolarmente motivanti (pixel art, percorsi).

Titolo attività: La valenza trasversale della competenza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado è stato aggiornato includendo nel relativo curriculum le tecniche e le applicazioni digitali evitando che la disciplina si riducesse al solo "disegno tecnico". Questo intervento è stato associato al potenziamento dei laboratori. La Didattica digitale integrata proposta durante l'emergenza sanitaria ha inoltre permesso che l'intero curriculum di studi si appropriasse della dimensione digitale sia a sostegno delle competenze trasversali di Ed. Civica che a integrazione delle diverse discipline.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento permanente del personale docente

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I nuovi docenti che giungono presso l'istituto comprensivo seguono un percorso di formazione iniziale finalizzato all'uso del registro elettronico, dello sportello digitale e della piattaforma Google Workspace for Education.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Titolo attività: Team per l'innovazione
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha individuato un animatore digitale (Nota MIUR Prot. n.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

17791 del 19/11/2015) con il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD; con l'animatore digitale opera il Team digitale.

Il Funzionigramma prevede inoltre due docenti destinati alla Funzione Strumentale Area 4 (Ambienti di apprendimento, sviluppo delle risorse umane, Formazione docenti) che:

-coordinano l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività didattiche

-supportano i docenti nell'utilizzo della Google Workspace for Education, del registro elettronico e delle piattaforme informatiche.

A queste figure si aggiungono le docenti referenti dei tre laboratori di informatica (due insegnanti della scuola primaria e una docente della scuola secondaria) che gestiscono gli spazi, i tempi di fruizione e valorizzano le attrezzature.

Molto importante è la Referente per il cyberbullismo, fondamentale per affrontare efficacemente le problematiche attuali relative all'uso positivo e consapevole dei nuovi media e tecnologie.

L'Istituto continuerà a sviluppare queste tematiche coinvolgendo docenti, genitori e sempre più attivamente gli alunni.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta di buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. è da qualche anno impegnato a pubblicizzare e implementare il sito scolastico e i social media istituzionali con informazioni e materiali riguardanti le attività inerenti le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

esperienze, le buone pratiche, i progetti realizzati.

I docenti hanno strutturato una "Repository" per la condivisione di materiali utili alla didattica e di proposte formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" - TAIC849009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno nei diversi ambiti: socio-affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, scientificologico-concettuale, espressivo e motorio. Per le competenze maturate dall'alunno al termine della Scuola dell'Infanzia sono previsti quattro livelli: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica sarà declinata in forma di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, comprenderà tutti i campi di esperienza e, attraverso modalità ludiche, guiderà i bambini a maturare "atteggiamenti di interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni".

Si è scelto di impostare una valutazione per processo oltre che per prodotto, giacché lo studente, in questo modo, viene valutato in base all'osservazione da parte del docente che svolge l'attività o dal docente referente. Come si legge nelle Linee guida, "la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica."

I docenti della Scuola Primaria esprimeranno un giudizio descrittivo, tenendo conto dei criteri valutativi inseriti nel PTOF; nella Secondaria, una Rubrica condivisa indicherà i livelli di



apprendimento cui corrisponderà il voto, espresso in decimi, come per le altre discipline curricolari. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe dovrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, concorrendo quel voto all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo.

Allegato:

Rubrica-di-Valutazione-di-Educazione-Civica-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In ambito relazionale si valuta la capacità del bambino di rispettare le regole della vita comunitaria, di saper interagire positivamente con i coetanei e di saper collaborare in gruppo per un progetto comune, mostrando partecipazione e interesse.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa

1. attiva le azioni da intraprendere partendo dalla raccolta di informazioni all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori e gli insegnanti del grado precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.
2. regola le azioni avviate individuando i punti di forza e di debolezza del percorso formativo per fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. La valutazione viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.
3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine con le valutazioni periodiche e finali,



coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto. Tali valutazioni orientano la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nella scuola primaria i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuando quattro livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione (O.M. 172 del 4 dicembre 2021). I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 pubblicata in G.U. del 16 ottobre, prevede la sostituzione dei giudizi descrittivi con quelli sintetici, alla scuola primaria. Si è in attesa di un'O.M. che renda operativa la normativa.

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria; i relativi docenti, in quanto contitolari nelle classi dove operano (nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022), partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

Nella scuola secondaria la valutazione viene espressa con un voto in decimi dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato. Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle competenze da acquisire.

Sul sito web istituzionale è pubblicata la Rubrica di valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti della SSIG, approvata dal Collegio docenti in data 29/05/2020 con delibera n. 42, prot. 0011460/U del 12/12/2022.

Allegato:

FIRMATO_Criteri_di_valutazione_disciplinari_ssig.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe dovrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

GRIGLIE-per-la-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sul sito web istituzionale sono stati pubblicati i Criteri di non ammissione alla classe successiva – scuola primaria e scuola Secondaria di I grado con prot. 0010208/U del 08/11/2022, delibera n. 3.11.2021 del Collegio dei docenti n. 11 del 17/05/2021.

La Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 dispone l'espressione in decimi della valutazione della condotta alla scuola secondaria di primo grado e, sempre a tale livello, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi in ipotesi di valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi. Si è in attesa di un'O.M. che renda operativa la normativa.

Allegato:

FIRMATO_Criteri_di_non_ammissione_alla_classe_successiva_-_scuola_primaria_e_scuola_Secondaria_di_I_po

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Tuttavia le modalità di espletamento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione sono definiti annualmente con decreto ministeriale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La progettualità orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie, metodologie e strumenti quali apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring, allungamento dei tempi, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, adozione di criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi. Sono promossi percorsi formativi per docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/e; attività di sensibilizzazione sulla diversità e inclusione, riconoscimento di stereotipi e pregiudizi per alunni/e, docenti e famiglie, attività di continuità e orientamento per alunni/e con BES. Collaborano docenti di sostegno, curricolari, assistenti educatori, associazioni esterne e reti di scuole. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari e di sostegno che definiscono e condividono con la famiglia le scelte. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel nuovo modello di PEI viene monitorato. Per gli studenti BES, gli insegnanti individuano un approccio educativo in linea con le esigenze speciali dell'alunno: si utilizzano software compensativi, una versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. La scuola applica il Regolamento per l'accoglienza degli alunni stranieri: gli iscrivendi e/o i loro familiari sostengono un colloquio con la Ds o con un suo Delegato; in base alle loro conoscenze e abilità in ingresso viene istruita la pratica di iscrizione e di inserimento; si attua il Progetto di alfabetizzazione L2. Sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità la scuola privilegia attività musicali e sportive. Le iniziative di sostegno alla didattica e di supporto ai processi di apprendimento, rispondono ai bisogni degli studenti che presentano lacune pregresse o che hanno bisogno di trovare sicurezza cognitiva e motivazionale. Gli interventi mirano a riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità, motivare allo studio, far acquisire un più efficace metodo di studio, potenziare l'autostima, prendere coscienza dello stile cognitivo personale. Come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica sono stati attuati il progetto INCONTRO AL FUTURO («Missione 1.4-Istruzione»-PNRR) per la scuola secondaria, il Piano AGENDA SUD per la primaria oltre che il Piano estate per l'intero istituto. Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà si individuano in itinere con l'osservazione sistematica e attraverso prove personalizzate. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento sono monitorati e confrontati con la situazione di partenza. Le attività di



potenziamento sono svolte dagli insegnanti durante le ore curricolari. Per il potenziamento delle discipline STEM e multilinguismo si sta attuando il Progetto "STEM e lingue per il FUTURO" M4C1I3.1-223-1143/ G24D23002720006.

Punti di debolezza:

Poichè non vi è un numero congruo di iscritti, si stenta ad incrementare e diversificare l'offerta formativa con l'attivazione di un corso di spagnolo e del tempo prolungato nella scuola secondaria per contrastare le condizioni di fragilità negli apprendimenti degli alunni/e (dispersione implicita) e per rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio favorendo equità, inclusione, coesione sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed



integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992 ,congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo che viene attuato nella scuola attraverso la partecipazione alle assemblee con i genitori, ai Consigli di Classe e partecipando ai GLHO. Comunicazioni puntuali riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso : - la condivisione delle scelte -l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - la condivisione delle strategie individuate nei PEI, PDP e personalizzazioni didattiche. I genitori sono sollecitati a collaborare con gli insegnanti, gli educatori e le figure sanitarie; non devono esitare nel comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le frustrazioni che si affrontano lungo il percorso di crescita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA operatore socio sanitario

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato (PDP), un piano educativo individualizzato (PEI) o una personalizzazione didattica è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal PDP, dal PEI o dalla personalizzazione didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Importanti sono gli incontri con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria al fine di raccogliere informazioni utili per la formazione delle classi prime, di confrontare le competenze d'uscita e per individuare eventuali situazioni socio-affettive o cognitive difficili; incontri con i docenti della scuola secondaria per il passaggio delle informazioni degli alunni DVA e BES. Valutazione delle disabilità e dei bisogni educativi speciali presenti per provvedere all'inserimento nella classe più idonea ad accoglierlo. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono pertanto attuati percorsi di



orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria. Un posto di rilievo hanno le attività di orientamento verso la scuola superiore, che vedono gli alunni impegnati in attività di conoscenza approfondita di se stessi, dei propri interessi, inclinazioni ed attitudini, mediante questionari e ricerche relative al mondo del lavoro. Si intende mettere in atto un processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli e in grado di riconoscere la proprie capacità ed affrontare più serenamente le future scelte scolastiche. L'obiettivo prioritario è permettere alle persone di sviluppare un progetto di vita.

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha approvato il Piano annuale dell'inclusione 2024/25 con delibera 3.7.2024 del Collegio docenti del 27 giugno 2024 ; sul sito web istituzionale è stato pubblicato il [Regolamento accoglienza alunni stranieri nella scuola](#), con Prot. 0008523/U del 27/09/2022, delibera n. 6.1.2022 del Collegio dei docenti del 05.09.2022 e delibera n. 8.1.2022 del Consiglio di Istituto del 15.09.2022

Allegato:

PAI 2024_2025.pdf



Aspetti generali

Il sistema organizzativo dell' I.C. De Amicis - Manzoni è complesso: la struttura è dislocata su tre plessi e il coordinamento delle risorse umane è regolato da principi e modalità operative che assicurano l'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

La **DIRIGENTE SCOLASTICA:**

- assicura la gestione unitaria della scuola predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa
- promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico
- promuove il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie
- ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Due collaboratori della DS di cui una per la Scuola Primaria e l'altra per la Scuola Secondaria di primo grado; entrambe coadiuvano la Dirigente Scolastica per garantire un efficace funzionamento organizzativo dei tre gradi di scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si compone di 4 unità con i seguenti compiti: 1. ERASMUS+, Certificazioni linguistiche, Coordinamento Dipartimento Lingue Straniere 2.Coordinamento Dipartimento artistico-espressivo, grafica d'Istituto, progetti ed eventi 3. Referente attività culturali, ed. civica e sostenibilità d'istituto 4. Referente orientamento e continuità primaria/secondaria	4
Funzione strumentale	Le aree e le attribuzioni delle Funzioni strumentali sono: AREA 1 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA Curricolo, progettazione, valutazione, coordinamento della formazione docenti AREA 2 - STUDENTI Continuità, visite guidate e viaggi d'istruzione, integrazione con il territorio AREA 3 - INCLUSIONE Inclusione e differenziazione, Disabilità, BES / Dispersione scolastica AREA 4 - DOCENTI Ambienti di	8



	<p>apprendimento, digitalizzazione e formazione transizione digitale AREA 5 - COORDINAMENTO PROGETTI PNRR e PON - FORMAZIONE DOCENTI Progetti d'istituto PNRR e PON, Coordinamento della formazione docenti, dei docenti neoimmessi e supporto in piattaforma S.O.F.I.A</p>	
Capodipartimento	<p>DIPARTIMENTI DIDATTICI SSIG: 1.Lettere 2.Scientificotecnologico 3.Artistico-espressivo 4. Sostegno SSIG 5. Lingue straniere I coordinatori hanno cura di : - presiedere e coordinare le riunioni dipartimentali, avendo cura che di ciascuna venga redatto un verbale, -coordinare la progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali effettuate dagli insegnanti, -formulare porposte per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e l'offerta formativa, - formulare richieste di attrezzature e materiale didattico, -favorire l'attivazione di gruppi di lavori per la predisposizione e la revisione di materiali didattici -fornire supporto disciplinare, didattico e metodologico alla Presidenza, alle commissioni e alle funzioni strumentali -coordinare e monitorare il percorso relativo alla valutazione</p>	5
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso sono 4: Plesso Pinocchio Plesso Cappuccetto rosso Plesso De Amicis Plesso Manzoni. 1. Controllano il buon funzionamento delle attività della sede operativa in cui operano 2.Relazionano su eventuali situazioni che si possono verificare durante l'apertura del plesso 3. Gestiscono le situazioni di emergenza che si dovessero verificare e contattano prontamente la Dirigente scolastica e i necessari servizi per fronteggiare l'emergenza</p>	4



	4.Partecipano alle riunioni dello staff d'Istituto	
Animatore digitale	Affianca la Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e promuove il rinnovamento e un nuovo modo di intendere la scuola e la tecnologia.	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento.	5
Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, ai docenti del medesimo grado d'istruzione e non può essere impegnato negli altri insegnamenti della scuola primaria.	1
Presidente di INTERSEZIONE INFANZIA	Il Consiglio di Intersezione si riunisce per: 1.formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa; 2.agevolare i rapporti tra docenti, alunni, genitori; 3. proporre iniziative di sperimentazione; 4. proporre uscite e visite guidate didattiche; 5. affrontare problemi dell'ambiente scolastico e/o sociale.	2
Presidente di	Il Presidente del Consiglio di Interclasse: 1.È	5



INTERCLASSE PRIMARIA delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse
2. Coordina il Consiglio di Interclasse
3. Si raccorda con i Rappresentanti di Classe dei genitori
4. Coordina le attività del Consiglio di Interclasse per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti
5. Coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio
6. Comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni
7. Gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato
8. Presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse

Coordinatori di classe
(scuola primaria e SSIG)

Il ruolo del coordinatore di una classe spetterebbe alla Dirigente scolastica, ma considerando l'alto numero di classi esistenti nell'Istituto, ai sensi dell'art.25 del d.lgs. 165/2001, la Dirigente scolastica delega un docente del Consiglio di classe. Il coordinatore di classe si occupa della stesura del Programmazione didattica della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del Consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa inoltre la Dirigente scolastica sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il Ds.

34



Il nucleo interno di valutazione (NIV)

Il nucleo interno di valutazione (NIV) è l'organo che ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

11

REFERENTE ED.CIVICA E SOSTENIBILITA' (infanzia e primaria)

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.

1

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES.

3

REFERENTE SALUTE

Il Referente Salute dell'Istituto ha il compito di promuovere iniziative di scoperta del territorio, prevenzione in termini di alcol, droghe, fumo, di formazione culturale scientifica, educazione alla donazione, educazione a una corretta alimentazione, prevenzione delle malattie, partecipazione a concorsi per classi.

1



REFERENTE GRUPPO
SPORTIVO D'ISTITUTO

1. E' responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive; 2. Implementa le comunicazioni inerenti le attività sportive; 3. Tiene i contatti con l'Amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore; 4. Mantiene i rapporti con tutte le società sportive presenti sul territorio.

1

REFERENTE
CORSI/PERCORSI
MUSICALI

1. Rappresenta il Dipartimento di Strumento negli organi collegiali; 2. Collabora con il Dirigente Scolastico per tutto ciò che riguarda le attività dell'indirizzo musicale, dalle riunioni di presentazione ai genitori alle necessità dell'utenza; 3. Collabora con i colleghi della continuità per quanto riguarda l'organizzazione della visita delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado; 4. Organizza eventi anche esterni alla scuola nei quali sia richiesta da parte di associazioni o gruppi di genitori la presenza di selezione dell'orchestra per contribuire alla buona riuscita di qualsiasi iniziativa sul territorio 5. Collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo 6. Collabora alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo 7. Coordina la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica

1

REFERENTE SITO WEB

Gestione del funzionamento del sito internet dell'istituto scolastico.

1

REFERENTE BIBLIOTECA

1. Curare la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS;

2



2.Regolamentare l'uso della biblioteca; 3.Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; 4.Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; 5.Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; 6. Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS

REFERENTE GESTIONE
FLUSSI DOCUMENTALI

Le Responsabilità del Referente Privacy sono le seguenti: a) aggiornare le informative verso gli interessati; b) conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR; c) mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati; a) supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste; b) supportare il DPO nel pianificare e condurre o sorvegliare la conduzione di attività di audit (sia di conformità al GDPR che relativi all'applicazione delle procedure interne che impattano sul GDPR); tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle eventuali criticità emerse nel corso dell'audit;

REFERENTE SICUREZZA

Individuare, valutare e comunicare alla Dirigente Scolastica, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza.



ORGANO DI GARANZIA
DISCIPLINARE

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare

4

TEAM DISPERSIONE
SCOLASTICA

Il ruolo del team è quello di analizzare il contesto e supportare la scuola nell'individuazione degli studenti a rischio o che abbiano abbandonato la scuola. Il team coadiuverà la dirigente nella progettazione degli interventi.

6

REFERENTE GOOGLE
WORKSPACE FOR
EDUCATION

IL REFERENTE GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION agevola la collaborazione, la didattica e la sicurezza dell' ambiente di apprendimento Google Workspace for Education.

1

REFERENTE SOCIAL
NETWORK

Aggiorna costantemente la pagina Facebook e Instagram con l'inserimento di comunicazioni, notizie e materiali vari sottoposti in via preventiva all'attenzione della DS per la necessaria autorizzazione; acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti delle varie attività per la relativa pubblicazione; promuove l'attività dei social media all'interno del CdD per la promozione dell'Istituto.

1

REFERENTE EVENTI E
VISITE GUIDATE
(INFANZIA)

Organizza viaggi d'istruzione per la scuola dell'infanzia con i seguenti compiti: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. raccogliere i suggerimenti delle intersezione 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi

2



	<p>di istruzione programmati dalla scuola dell'infanzia 5. organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate 6. curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate 8. calendarizzare le diverse uscite.</p>	
Referente contrasto bullismo e cyberbullismo	Si occupa della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo.	1
Commissione elettorale	Verificano la correttezza dello svolgimento delle operazioni elettorali.	5
Team dispersione scolastica	Individuano le studentesse e gli studenti a maggior rischio di abbandono, progettano e gestiscono gli interventi mirati alla riduzione della dispersione scolastica.	4
Team contrasto bullismo e cyberbullismo	Organizzano interventi per depotenziare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo al fine di - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; - coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione.	7
Comitato di valutazione	Il comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul	6



superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente; valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico.

Referenti di laboratorio

Gestiscono i laboratori presenti nei vari plessi dell'Istituto con i seguenti compiti: - in presenza dell' Assistente Tecnico e all'inizio dell'anno scolastico, verificare lo stato del laboratorio e l'inventario - ricevere dai colleghi segnalazioni di manutenzioni -raccogliere le richieste di acquisto di attrezzature e di materiale di facile consumo necessario per le esercitazioni - predisporre l'orario di fruizione del laboratorio.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'Area assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale:
· Tenuta del registro del protocollo · Archiviazione degli atti e dei documenti · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica
Tenuta del registro del conto corrente postale
Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica
Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative
Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico-artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili
Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino
Tenuta della contabilità di magazzino
Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

· Iscrizione studenti · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli



alunni · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi · Rilascio pagelle · Rilascio certificati e attestazioni varie · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni · Rilevazione delle assenze degli studenti · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio personale

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto in servizio · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita · Inquadramenti economici contrattuali · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati · Procedimenti disciplinari · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione · Tenuta dei fascicoli personali · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Sportello digitale (richiesta acquisto materiale/servizi/assenze/cambio d'orario/congedo/diritto allo studio - 150 ore/ferie/permessi/manutenzione), Esami web

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Dashboard.aspx?s=kOyBhMh3r0fzay22zQmPBLIL%2fTOBsJr



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola partecipa ai percorsi di formazione progettati e organizzati dalla Rete d'ambito TA22; scuola polo I.I.S.S. D. De Ruggieri di Massafra (Ta).

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sanità

L'A.S.L. – TA esplica la sua attività sul Territorio attraverso:

- l'Ufficio di Igiene Pubblica
- il Consultorio Familiare
- il Servizio di Guardia Medica
- il Servizio di Riabilitazione Scolastica (UTR)



- varie cooperative sociali ("Chicco di Grano", "Domus"...)

Enti e Servizi

La scuola collabora e utilizza i seguenti servizi operanti nel Territorio:

- Assessorato alla cultura, Biblioteca Comunale e Museo Comunale
- Associazioni artistico-culturali private
- Piano di Protezione Civile del Comune di Massafra
- Istituzioni, Enti, Federazioni, Imprese, Società, Cooperative:
 - Comune
 - Carabinieri e Polizia Municipale
 - Parrocchie del territorio
 - Associazioni Teatrali La Rupe
 - Pro-loco ed Area protetta Sant'Elia
 - Banche del Territorio
 - Associazione Ex Combattenti e Reduci
 - ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani)
 - Associazioni Archeogruppo, Circolo Filatelico Rospo, Amici del Carnevale
 - FIDAPA, Federcasalinghe, Club Lions, Rotary, Leo e Rotaract
 - Associazioni FRATRES/AIDO/ATO
 - Associazioni Il Serraglio, La Finestra, Vincenziane, Anteias
 - Tribunale per minirenni di Taranto
 - Questura di Taranto
 - Motor Club di Martina Franca
 - Centro Formazione Culturale Orazio Bianco



- . VIVI Massafra
- . MARATON Massafra
- . SOVERATO 2000

Denominazione della rete: RETE JONICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Jonica raccoglie tutte le scuole secondarie di I grado della provincia di Taranto che hanno attivato l'indirizzo musicale. Prevede lo svolgimento di attività concertistica nell'arco dell'anno scolastico.

Denominazione della rete: CROCE ROSSA ITALIANA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) con la nostra scuola condivide da lungo tempo l'impegno a realizzare percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona e a svolgere diverse attività di prevenzione. All'interno della scuola sono allestite due aule fruite dagli operatori.

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione all'Accordo di Rete "Scuola Digitale" dell'ICS Alfieri di Taranto, Scuola Capofila della Rete (secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275) ha per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie a disposizione e stipulare accordi per acquisto di beni e servizi.

Denominazione della rete: LA CODA DI ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Coda di Ulisse è un'impresa sociale che eroga servizi innovativi e riunisce un gruppo di professionisti del settore sanitario, riabilitativo, educativo e tecnici del mondo animale. Migliorare la vita delle persone è la mission di tutti coloro che operano per questo servizio. Si condivide la convinzione che la corretta relazione tra uomo-animale-ambiente possa apportare numerosi benefici alla persona.

Denominazione della rete: TEATRO LE FORCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Con Prot. 0002098/U del 28/02/2022 l'I. C. De Amicis-Manzoni e il teatro Le Forche stipulano una convenzione in cui:

1. Entrambi intendono collaborare per la realizzazione di progetti didattici finalizzati anche all'inclusione sociale.
2. L'Istituto Comprensivo si impegna ad utilizzare il Teatro Comunale di Massafra gestito dal Teatro le Forche al fine di svolgere spettacoli i cui protagonisti saranno gli studenti del Primo Istituto Comprensivo "De Amicis-Manzoni"
3. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al termine del Progetto Fondi Strutturali Europei - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 - Avviso 4294 del 27/04/2017- 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-343 - "Noi e gli altri"

Denominazione della rete: I.I.S.S. "C. MONDELLI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'I.C. DE AMICIS - MANZONI e l'I.I.S.S. "C. MONDELLI si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione istituzionale di entrambi i soggetti.

Denominazione della rete: ENTE ACCENTO LANGUAGE INSTITUTE CONSULTANT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ENTE ACCENTO LANGUAGE INSTITUTE CONSULTANT si impegna a fornire nella sede dell'I.C. DE AMICIS MANZONI il supporto, l'organizzazione e la gestione degli esami utili al conseguimento delle Certificazione Cambridge nei moduli di lingua inglese.

Denominazione della rete: A.S.D. MARATHON MASSAFRA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'associazione sportiva dilettantistica "A.S.D. MARATHON MASSAFRA" e l'Istituto Scolastico I.C. "De Amicis-Manzoni" di Massafra (TA), manifestano la propria disponibilità a collaborare al progetto PORTE APERTE ALLO SPORT nella qualità di partners. In particolare la scuola si impegna a supportare l'associazione A.S.D. Marathon Massafra nelle seguenti attività:

- Concessione del logo dell'Istituto per le attività di comunicazione istituzionale e partecipazione del dirigente o di suo delegato a conferenze stampa ed eventi promozionali; - Far partecipare gli studenti alle attività motorie previste in orario curriculare ed extra curriculare, che saranno a titolo svolte da istruttori qualificati o laureati ISEF/Scienze Motorie dell'associazione proponente, favorendo la partecipazione di minori con disabilità psico-fisica, minori a rischio di dispersione scolastica, a rischio di obesità ed a rischio di cyberdipendenza; il tutto previo ottenimento del nulla osta dalle figure genitoriali o da chi in loro vece ne eserciti la potestà genitoriale.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON



UNIVERSITA' PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio curriculare

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Nelle Convenzioni sono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità tra le Università e l'I.C. De Amicis - Manzoni concernenti l'attivazione di tirocini curriculari per i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che si svolge presso il nostro Istituto per conoscere direttamente il mondo della scuola. Dal punto di vista del tirocinante può avere più finalità: quella orientativa, che mira prevalentemente a far conoscere la realtà del mondo della scuola tramite contatto diretto; quella formativa, che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto presso l'Università.

Dal punto di vista della scuola, il tirocinio costituisce una vantaggiosa opportunità di scambio con i giovani tirocinanti portatori di conoscenze aggiornate.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti

Formazione in presenza e online attraverso la piattaforma INDIRE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• PIATTAFORMA INDIRE
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	MIM
---------------------------	-----

Titolo attività di formazione: Autoformazione (community E-Twinnig, piattaforma Sophia/ Futura/ Elisa, Carta del docente, autofinanziamento, ecc.)

Il docente decide autonomamente i tempi e le modalità di aggiornamento in base agli specifici bisogni di formazione. I vantaggi sono: -favorire un enorme risparmio di tempo e risorse -permettere un continuo aggiornamento professionale e, in un'ottica di life long learning, tenere sempre allenate le proprie competenze -disseminare quanto appreso ai propri colleghi -innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici
--	---



- Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.
- Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.
 - Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare , attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- ON-LINE

Formazione di Scuola/Rete

Autoformazione



Titolo attività di formazione: Aggiornamento addetti al primo soccorso, BLS, antincendio e preposti

L'Art. 37 del D. Lgs. 81/08 introduce l'obbligo di aggiornamento periodico per i lavoratori incaricati dell'attività di "prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico". I lavoratori incaricati di svolgere la funzione di Addetti Antincendio frequentano un corso di di aggiornamento della durata minima pari a 4 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "STEM e lingue per il futuro" M4C1I3.1-2023-1143-P-27633 (investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR)

Saranno realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. L'Istituto organizzerà corsi per il conseguimento delle certificazioni B1 e B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di



riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. I percorsi formativi saranno rivolti a tutto il personale docente in servizio nell'Istituto Comprensivo e saranno tenuti da esperti madrelingua o formatori qualificati. L'Istituto prenderà contatti con i centri riconosciuti o con altre scuole in rete e si attiverà per organizzare i corsi in presenza. Si valuterà anche l'opportunità di svolgere i corsi in modalità online, qualora l'offerta formativa dovesse essere ritenuta valida e più confacente alle esigenze dei partecipanti. Quando questa prima fase formativa sarà conclusa, dalla quale ci si attende che almeno 5 docenti abbiano sostenuto l'esame per il conseguimento della certificazione, l'Istituto attiverà i corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Questi percorsi di tipologia B saranno mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. I docenti in collaborazione con i colleghi impareranno a produrre materiali, gestire risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Inoltre, saranno approfondite le tecniche di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. I percorsi avranno un taglio pratico e laboratoriale, prevederanno attività d'aula e formazione sul campo e saranno tenuti da formatori esperti in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iniziative di formazione promosse dal MIM, dall'USR Puglia e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal Ministero.



Tutti i docenti dell'Istituto saranno incentivati a partecipare alle iniziative di formazione promosse dal MIM, dall'USR Puglia e quelle riconosciute ed autorizzate dal Ministero.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola primaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.
 - Consolidare e potenziare le abilità di base degli alunni/e della scuola secondaria nell'area linguistica e scientifica al fine di garantire il successo formativo.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.
 - Ridurre la differenza degli esiti INVALSI rispetto alla media regionale per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, attraverso percorsi di progettazione condivisa e promuovere lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sul GDPR e sulla sicurezza IT

Il personale scolastico in servizio fruirà della formazione obbligatoria sul GDPR (General Data Protection Regulation) e sulla sicurezza IT, così come previsto dal Regolamento UE 679/2016, in modalità asincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Peer review
- asincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti per la compilazione del PEI

Il corso prevede un incontro in presenza per esaminare: - le nuove Linee guida per la compilazione del PEI elaborato secondo il modello del D.l.182/2020 - procedura per la consegna del PEI - guida per le riunioni del GLO



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Per lo Staff della dirigenza è prevista una formazione annuale sugli aspetti organizzativi e tecnologici dell'Istituzione scolastica per garantire una gestione uniforme e adeguata, anche dal punto di vista normativo, del processo di gestione documentale. L'obiettivo è di consentire una graduale transizione da un sistema di tipo analogico e cartaceo ad un sistema esclusivamente digitale e «paperless».

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dello staff
Modalità di lavoro	• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "INNOVAZIONE DIGITALE" M4C1I2.1-2023-1222 - G24D23003580006



Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4, Componente 1, del PNRR deve essere avviato fin dall'anno scolastico 2023-2024 e concluso con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Numeri e figure. Difficoltà epistemologiche e didattiche

Il seminario si occuperà di indagare il legame tra "numeri e figure" e metterà in evidenza (almeno) due realtà tra loro distinte, che hanno un'ovvia ricaduta sul loro conseguente "insegnare-imparare":

a. La tendenza a voler tenere rigidamente e per sempre separate l'aritmetica e/o l'algebra dalla geometria. b. La tendenza a riunificarle mediante una "terza via" (per esempio, l'aritmogeometria, la geometria algebrica...). I docenti saranno impegnati in tre giornate di cui una dedicata ai laboratori:

1. Pensieri, parole, ma soprattutto fatti! 2. Magia o matematica magica? (Percorso giocoso dalla primaria alla secondaria per scoprire numeri, forme e formule magiche. Perché la matematica è fantasia, creatività e piacere di scoprire) 3. Riflessioni... geometriche 4. Biscotti avvelenati! La difficile gestione dei concetti superficie e contorno nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado 5. Numeri alieni, geometrie di un altro pianeta 6. Dalla torta alla costruzione di significato:



frazioni e numeri razionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti di matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale della Formazione è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, il PTOF, i Traguardi individuati nel RAV, e il Piano di Miglioramento: evidenziano la necessità di incrementare:

- le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato;
- le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente. Oltre alle attività d'Istituto, è



prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al PTOF e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da “riconurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica.

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento; tra queste le risorse previste dal:

- PNRR Missione 1.4-Istruzione
- Decreto Ministeriale n. 65 del 2023 a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1, Intervento B
- Decreto Ministeriale n.66 del 12 aprile 2023 Riparto delle risorse linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrale e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.

Il Piano di Formazione può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale e in rete cui l'Istituto aderisce e la realizzazione di qualsiasi iniziativa sarà comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. La D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione” o “Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall'Ente formatore.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento addetti al primo soccorso, BLSD, antincendio e preposti

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA facente parte dell'organigramma della sicurezza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sul GDPR e sulla sicurezza IT

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Autoformazione



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione Documentale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"Progetto "INNOVAZIONE DIGITALE" G24D23003580006"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Mista



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola